



COMITATO DI SORVEGLIANZA
POR FESR FSE Molise 2014-2020
17 novembre 2021

STATO DI ATTUAZIONE AL 30 SETTEMBRE 2021

POR Molise FESR FSE 2014-2020

CCI 2014IT16M2OP001

Decisione C (2015) 4999 final del 14.7.2015; Decisione C (2018) 3705 final del 20.6.2018; Decisione C (2018) 8984 final del 19.12.2018; Decisione C (2020) 1989 del 01.04.2020; Decisione C (2020) 6191 del 07/09/2020

Novembre 2021

1. INTRODUZIONE.....	3
2. STATO DI ATTUAZIONE: DATI FINANZIARI E PROCEDURE IN CORSO	4
3. MISURE DI CONTRASTO AGLI EFFETTI CAUSATI DALLA PANDEMIA DA COVID-19: IL CONTRIBUTO DEL POR - FOCUS	15
4. LE PREVISIONI DI SPESA 2021-2022 E L'IMPATTO SUL TARGET N+3	23
5. MONITORAGGIO E SISTEMA INFORMATIVO – SCAMBIO ELETTRONICO DEI DATI.....	24
6. RIDUZIONE DEGLI ONERI A CARICO DEI BENEFICIARI	29

1. INTRODUZIONE

Il presente Documento illustra lo Stato di attuazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 al 30 settembre 2021 e descrive le previsioni di spesa per gli anni 2021 e 2022. In particolare, sono contenute informazioni:

- sulle principali procedure in corso e sui relativi dati finanziari (dotazione procedure attivate, impegni e pagamenti);
- sulle misure di contrasto agli effetti causati dalla pandemia da Covid-19 - focus sul contributo del Programma;
- sulle previsioni di spesa per gli anni 2021 e 2022 con verifica della capacità di conseguimento del target N+3;
- sul monitoraggio e il sistema informativo (scambio elettronico dei dati)
- sulla riduzione degli oneri a carico dei Beneficiari

2. STATO DI ATTUAZIONE: DATI FINANZIARI E PROCEDURE IN CORSO

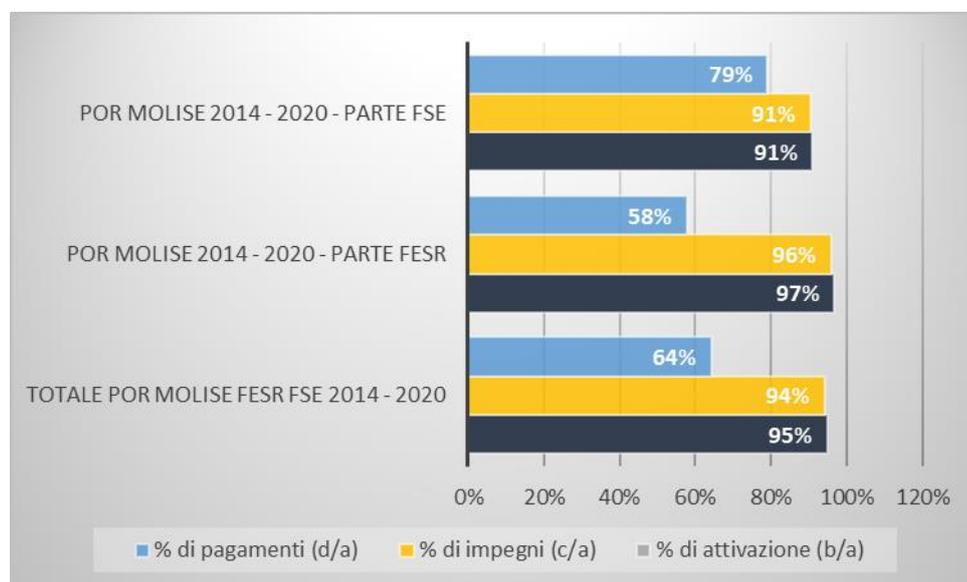
Lo stato di attuazione del Programma al 30 settembre 2021 è rinvenibile dalla tabella di seguito riportata. Essa, per ciascun Asse prioritario di intervento, contiene i dati relativi:

- alla dotazione finanziaria come da Piano finanziario approvato a seguito della più recente riprogrammazione (Decisione C (2020) 6191 del 07/09/2020), volta a riorientare le risorse a sostegno di misure di contrasto agli effetti generati dalla pandemia da Covid-19;
- agli impegni
- ai pagamenti

Tabella: Attuazione finanziaria

Fondo	Asse	Obiettivo Tematico (OT)	Dotazione complessiva (a)	Importo programmato (b)	Impegni (c)	Pagamenti (d)	% di attivazione (b/a)	% di impegni (c/a)	% di pagamenti (d/a)
FESR	Asse 1. Ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione	1	27.317.915,00	27.317.915,00	27.317.915,00	18.011.464,67	100%	100%	66%
	Asse 2. Agenda Digitale	2	5.471.830,00	5.471.830,00	5.322.034,75	2.993.051,50	100%	97%	55%
	Asse 3. Competitività del sistema Produttivo	3	45.522.552,00	42.671.371,83	42.014.561,91	23.951.327,81	94%	92%	53%
	Asse 4. Energia Sostenibile	4	3.741.234,00	3.741.234,00	3.741.234,00	2.365.449,67	100%	100%	63%
	Asse 5. Ambiente, Cultura e Turismo	6	2.667.265,00	2.667.265,00	2.667.265,00	1.478.633,32	100%	100%	55%
FSE	Asse 6. Occupazione	8	15.094.559,00	13.493.121,62	13.493.121,62	10.892.841,02	89%	89%	72%
	Asse 7. Inclusione sociale e lotta alla povertà	9	18.804.505,00	17.906.421,24	17.906.421,24	16.905.807,20	95%	95%	90%
	Asse 8. Istruzione e formazione	10	3.875.479,00	2.809.695,73	2.809.695,73	2.204.913,66	72%	72%	57%
	Asse 9. Capacità istituzionale e amministrativa	11	390.627,00	390.499,34	390.499,34	241.399,13	100%	100%	62%
AT FESR	Asse 10. AT FESR		4.236.040,00	4.204.719,98	4.198.316,41	2.558.582,40	99%	99%	60%
AT FSE	Asse 11. AT FSE		1.908.258,00	1.870.362,01	1.675.782,01	1.426.173,58	98%	88%	75%
Totale POR MOLISE FESR FSE 2014 - 2020			129.030.264,00	122.544.435,74	121.536.847,00	83.029.643,96	95%	94%	64%
Totale POR MOLISE 2014 - 2020 - parte FESR			88.956.836,00	86.074.335,80	85.261.327,06	51.358.509,37	97%	96%	58%
Totale POR MOLISE 2014 - 2020 - parte FSE			40.073.428,00	36.470.099,94	36.275.519,94	31.671.134,59	91%	91%	79%

Dati reali al 30/09/2021 – Informazioni AdG



La performance cumulata al 30/09/2021 testimonia l'attivazione pressoché completa delle risorse del Programma e una avanzata realizzazione delle procedure attivate. È stato, infatti, complessivamente attivato - intendendo per attivazione quanto riportato nelle istruzioni per il caricamento su SFC2014 dei dati finanziari di cui all'art 112 del Reg. (UE) 1303/2013 - il 95% della dotazione del Programma, sono stati assunti impegni per il 94%, che hanno prodotto una spesa pari al 64% delle risorse del PO. Tale risultato - che ha determinato un notevole superamento del target di spesa 2020 tale da rendere già di fatto raggiunto anche quelli del 2021 e del 2022 (cfr successivo paragrafo 4) - è dovuto al regolare avanzamento delle procedure ordinarie, per le quali era già stata impressa una notevole accelerazione negli anni passati, cui si è aggiunta la celere e massiva attuazione delle azioni riorientate per fronteggiare gli effetti della pandemia da Covid 19. Le misure "anticrisi", infatti, sono state avviate già a partire da maggio 2020, a seguito di una pronta operazione di riorientamento complessivo del Programma verso le esigenze emergenziali intervenute e seguendo le evoluzioni delle risposte regolamentari e normative di riferimento, e sono state attuate con una maggiore velocità attuativa in ragione della loro finalità emergenziale e anche della loro natura prevalentemente automatica. Ciò ha consentito, peraltro, di applicare il tasso di cofinanziamento UE al 100%, nell'anno contabile terminato a giugno 2021, per una buona parte delle misure anticrisi attivate, con conseguente accelerazione nell'utilizzo delle risorse comunitarie del Programma. Altra parte delle misure non ha prodotto spesa riferita al periodo contabile 2020-2021 e risulta ancora in corso di attuazione, coerentemente con le finalità e i meccanismi stessi previsti dalle procedure e sulla base dell'andamento effettivo delle richieste dei beneficiari. Per alcune procedure, tale fisiologico andamento ha determinato una certificazione di spesa, nel periodo contabile 2020-2021 con l'applicazione tasso al 100% UE, inferiore rispetto alle previsioni prese in considerazione per la riprogrammazione e per la pianificazione delle misure da attivare; tale inferiore certificazione "al 100%" ha di fatto liberato ulteriori quote UE da attivare, con conseguenti quote Stato, per le quali sono, in ogni caso, garantite alternative misure di pieno utilizzo.

Di seguito si riporta la descrizione delle **principali procedure in corso** per ciascun Asse.

ASSE 1: RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO ED INNOVAZIONE

L'Azione 1.1.1 è attivata principalmente dalla seguente procedura:

- *Avviso "Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi", approvato con DD del Direttore del Primo Dipartimento – AdG del POR n. 75 del 25/06/2018.*

Esso è finalizzato a sostenere la collaborazione tra imprese, Università, Centri di ricerca, altri soggetti dell'industria, della ricerca e aggregazioni pubblico private in materia di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, nuovi prodotti e nuovi servizi. L'Avviso è rivolto in via esclusiva ai driver di sviluppo della Smart Specialization Strategy: i) Ambiente; ii) Benessere; iii) Creatività, che accolgono ed intendono valorizzare, tra le altre, le potenzialità della green economy e dell'eco-innovazione, in termini di (i) nuovi bacini occupazionali; (ii) gestione efficiente delle risorse; (iii) lotta al cambiamento climatico; (iv) contrasto dei rischi ambientali; (v) salute umana ed alimentazione.

Le agevolazioni sono concesse sotto forma di sovvenzioni a fondo perduto a favore di iniziative riferite a programmi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e ai conseguenti programmi di industrializzazione dei risultati.

I Beneficiari sono:

- le imprese già esistenti alla data di presentazione della candidatura operanti in ambiti prioritari individuati con la RIS3 Molise;
- le aggregazioni tra Imprese o tra Imprese e Organismi di ricerca, già costituite alla data di presentazione della candidatura, nelle forme di Consorzio con rappresentanza esterna, Società consortili, Reti di impresa, RTI/ATI e ATS;
- le aggregazioni tra Imprese o tra Imprese e Organismi di ricerca, da costituirsi anche successivamente alla data di presentazione della candidatura, nelle forme di Consorzio con rappresentanza esterna, Società consortili, Reti di impresa, RTI/ATI e ATS.

L'Avviso ha previsto un meccanismo di selezione "a sportello", con un termine di scadenza fissato al 30/09/2018, poi anticipato al 08 agosto 2018 per avvenuto assorbimento del budget inizialmente pari a 5,8 meuro.

In fase di istruttoria, l'assorbimento delle concessioni si è attestato a 3,15 meuro. Nell'ambito della riprogrammazione volta a contrastare gli effetti generati dalla pandemia da Covid-19, si è provveduto a trasferire dal POR i progetti che non avessero ancora prodotto spesa certificata, assicurandone la copertura finanziaria su Programmi nazionali.

I progetti gravanti sul POR continuano il loro regolare avanzamento, con una percentuale di realizzazione del 44%.

L'Azione 1.2.1 è attivata dalla seguente procedura:

- Azione di sistema per il Sostegno alla partecipazione degli Attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica - Sviluppo Italia Molise.

La procedura, attivata con DDD 143 del 21/12/2016, DGR 174 del 12/05/2017 e DGR 108 del 25/02/2018, è realizzata dall'Agenzia di sviluppo regionale Sviluppo Italia Molise, soggetto in house della Regione, sulla base dell'esperienza maturata nel precedente ciclo di programmazione 2007-2013 e nello sviluppo della Strategia S3.

La procedura è finalizzata a stimolare la diffusione di una cultura imprenditoriale della partecipazione al mondo della ricerca e dell'innovazione, attraverso attività di verifica delle esigenze di innovazione manifestate dalle imprese e dai centri di ricerca, incontri, iniziative di sensibilizzazione, di promozione e di accompagnamento alla progettazione come da specifico progetto operativo approvato dalla Regione Molise.

Il progetto sinteticamente è consistito:

- nella continua verifica e aggiornamento dei contatti esistenti a livello locale, nazionale ed internazionale con un insieme qualificato di stakeholders, al fine di attivare i diversi percorsi di diffusione delle informazioni, fondamentali sul tema della ricerca ed innovazione. I contatti sono confluiti in un database strutturato contenente dati su centri di ricerca ed imprese
- nella call per la raccolta di manifestazioni di interesse da parte delle imprese, anche esterne, che volessero investire in Molise con progetti di innovazione nell'ambito della Strategia di Specializzazione Intelligente regionale (pubblicata il 2 agosto 2017, con scadenza 30 ottobre e poi prorogata al 30 novembre 2017). La call è stata strumentale allo svolgimento dell'attività di affiancamento, assistenza e informazione alle imprese interessate a collaborare in una logica di rete o di filiera con il coinvolgimento di organismi di ricerca. Le proposte raccolte hanno riguardato iniziative imprenditoriali, da localizzare in Molise, finalizzate alla realizzazione di programmi di innovazione con particolare riferimento allo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, nuovi prodotti e nuovi servizi, da realizzare in collaborazione con gli attori, pubblici e privati, del mondo della ricerca
- nell'organizzazione di riunioni con gli attori della ricerca e le imprese, anche attraverso l'organizzazione di eventi tematici e momenti seminariali, con l'obiettivo di facilitare un percorso di collaborazione tra le imprese, le loro aggregazioni e i centri di ricerca interessati
- nell'attività di accompagnamento alla progettazione di impresa innovativa attraverso servizi informativi garantiti ai diversi utenti (imprese e centri di ricerca) entrati in contatto con Sviluppo Italia Molise anche sulla base di incontri *one-to-one*
- nell'attività di collegamento con reti nazionali ed internazionali sia per quanto concerne la partecipazione a iniziative comunitarie (interreg, horizon ecc), sia per quanto riguarda opportunità in ambito nazionale (cluster tecnologici nazionali).

L'attività si è conclusa il 31/03/2019.

L'Azione 1.3.1 è attivata dalla seguente procedura:

- Avviso High Tech Business, approvato con Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 21 del 06/04/2017, come incrementato con Determinazioni del Direttore del I Dipartimento n. 87 del 05.12.2017 e n. 102 del 07/08/2018.

L'avviso è finalizzato a sostenere la creazione di start up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza, ai fini della valorizzazione economica dei risultati della ricerca e/o dello sviluppo di

nuovi prodotti, processi e servizi ad alto contenuto innovativo. È rivolto esclusivamente ai driver di sviluppo della Smart Specialization Strategy; rappresenta, in particolare, una prima sperimentazione di “HT Business”, Progetto Pilota incluso nel Policy Mix della RIS3.

Le agevolazioni sono concesse sotto forma di sovvenzioni a fondo perduto ai sensi dell’articolo 22 comma 3 lettera c) del “Regolamento di esenzione”.

I Soggetti Beneficiari sono:

- Start – up innovative ad alta intensità di conoscenza (ai sensi dell’articolo 25, comma 2, del Decreto Legge n. 179/2012) costituite da non più di 36 mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione, di piccola dimensione (ai sensi del Decreto del Ministro delle attività produttive 18 aprile 2005), con almeno una sede operativa ubicata sul territorio molisano
- le persone fisiche che intendano costituire una start-up innovativa purché, entro 90 giorni dalla ricezione della comunicazione di ammissione alle agevolazioni, l’impresa sia formalmente costituita ed iscritta nella sezione speciale del Registro delle Imprese ed abbia una sede operativa nel territorio molisano.

Le agevolazioni sono concesse sulla base di procedura valutativa con procedimento “a sportello”.

In fase di istruttoria, l’assorbimento delle concessioni si è attestato a 3,2 meuro, rispetto ai 4 milioni della dotazione programmata. Nell’ambito della riprogrammazione volta a contrastare gli effetti generati dalla pandemia da Covid-19, si è provveduto a trasferire dal POR i progetti che non avessero ancora prodotto spesa certificata, assicurandone la copertura finanziaria su Programmi nazionali.

I progetti gravanti sul POR continuano il loro regolare avanzamento, con una percentuale di realizzazione del 82%.

L’Azione 1.6.1 rientra tra le Misure di contrasto agli effetti causati dalla pandemia da Covid-19, per il cui approfondimento si rimanda la paragrafo successivo

ASSE 2 – AGENDA DIGITALE:

L’Azione 2.1.1 è attivata dalle seguenti procedure:

- Agenda Digitale Molise – Agenda Digitale per la Salute. Si tratta di un insieme di interventi finalizzati alla realizzazione del piano di settore Agenda Digitale per la Salute, approvato dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 288 del 22/6/2016, finalizzato all’adeguamento e all’ammodernamento dei sistemi informativi sanitari regionali. Gli interventi attivati sul POR sono:
 - *Interoperabilità del Fascicolo Sanitario Elettronico - FSE Molise (700.000 euro)*: intervento articolato in una serie di sub-progetti finalizzati a rendere pienamente operativo il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), realizzato, nel corso del 2015, con fondi del POR FESR 2007-2013. L’intervento è pienamente realizzato, si prevede di concludere a breve le attività di verifica e controllo amministrativo che porteranno alla chiusura dell’intervento
 - *Centro Unico di Prenotazione CUP e governo liste di attesa (700.000 euro)*: intervento finalizzato alla realizzazione di un sistema regionale omogeneo di gestione delle agende e delle prenotazioni sanitarie, inserito nell’ambito di un più ampio programma che prevede anche il servizio di call center sanitario e di presidio degli sportelli di front-office CUP, con costi a carico del Fondo Sanitario Regionale. L’intervento è in corso di realizzazione.
 - *Registro Tumori e sistemi informativi collegati (200.000 euro)*: intervento finalizzato al raggiungimento della piena funzionalità dei Registri Tumori, Mesoteliomi e Cause Morte, che si attua attraverso la realizzazione di una piattaforma informatica unitaria per la gestione dei Registri, composta da vari moduli e completamente integrata con i sistemi informativi che gestiscono le fonti informative primarie. La parte predominante dell’intervento (c.d. Intervento Principale) è concluso. Deve essere attivata la quota residua da destinare ad azioni a supporto della gestione dati necessari all’alimentazione dei registri.

- *Laboratorio logico unico e laboratorio sangue (700.000 euro)*, modello organizzativo di architettura informatica per la gestione della diagnostica dei laboratori di analisi. L'innovativo sistema prevede la realizzazione di un laboratorio virtuale unico in grado di integrare in un'unica piattaforma informatica più strutture di produzione, organizzate e specializzate, afferenti ad una determinata area territoriale. Il primo subintervento è concluso, il secondo è in corso di realizzazione.
- *Sistema informativo ospedale unico del Molise (908.115 euro)*. È in attuazione da parte dell'Azienda sanitaria Regionale su incarico del Beneficiario Direzione Generale Salute regionale. Si prevede di giungere ad affidamento al fornitore entro il 31.12.2020.
- *Sistema integrato di telemedicina (460.000 euro)*: intervento attivato e realizzato relativo ad una Piattaforma trasportabile per la telemedicina (televisita e teleconsulto) per la Rete di Telestroke della Regione Molise caratterizzato da tre robot in uso ai PS degli ospedali di Campobasso, Termoli ed Isernia in grado di essere gestiti dalla Stroke unit unica posta nell'HUB Campobasso.

Nell'ambito della riprogrammazione volta a contrastare gli effetti generati dalla pandemia da Covid-19, altri Interventi previsti dall'Agenda salute originariamente a carico del POR - fino a concorrenza della iniziale dotazione di 6 milioni - che non avessero prodotto spesa certificata, sono stati trasferiti dal POR, assicurandone la copertura finanziaria su Programmi nazionali.

- **Open Data.** La Procedura prevede la promozione di un modello regionale di open government basato sul libero accesso ai dati pubblici e sulla forte interazione con cittadini e imprese. Si tratta di progettare e realizzare la banca dati regionale, che risulti interoperabile con il portale nazionale dei dati aperti, e che consenta di raccogliere, oltre ai dati di stretta competenza della Regione, i dati open gestiti dagli enti pubblici locali, in particolare comuni e azienda sanitaria. È attuata, dal lato dei dati relativi alle imprese, attraverso una cooperazione "pubblico-pubblico", del valore di 200.000 euro, con la Camera di Commercio del Molise e relativo Protocollo esecutivo. Dal lato dei dati di parte pubblica, è in realizzazione un intervento - del valore di circa 536 mila euro - di evoluzione del Sistema Informativo unitario per la gestione e il monitoraggio degli investimenti pubblici MoSEM al fine di renderlo aperto e interoperabile a utenti e sistemi esterni, in modo che i dati da esso gestiti e prodotti possano confluire nella banca dati Molise Open Data creando, di conseguenza, l'integrazione tra la piattaforma ICT Molise Open Data e il Sistema Informativo MoSEM. Integrerà i due progetti un Intervento unico di raccordo.
- **SUAP associato.** La finalità è la realizzazione dello Sportello Unico regionale. Essa è perseguita attraverso (i) una cooperazione "pubblico-pubblico" con la Camera di Commercio del Molise, del valore di 600.000 euro, che prevede la realizzazione di una piattaforma ICT in grado di razionalizzare ed omogeneizzare le procedure dello Sportello Unico Regionale, integrandole con le iniziative di semplificazione attivate dai soggetti pubblici operanti nel territorio regionale e (ii) l'Intervento "Middleware di Integrazione tra sistemi di backend dei SUAP e piattaforma di front-office del SUAP Unico Regione Molise", del valore di 200.000 euro. Entrambi gli interventi sono in corso di realizzazione.
- **Azioni per la Semplificazione Amministrativa:** Intervento "PagoPA e SIOPE+ per la Regione Molise (circa 120 mila euro). Esso è finalizzato all'adozione dei sistemi PagoPA e SIOPE e alla loro integrazione nel sistema informativo contabile regionale. L'intervento è sostanzialmente concluso.

ASSE 3 – COMPETITIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO:

L'Azione 3.1.1 è attivata principalmente dalle seguenti procedure:

- **Avviso pubblico Aiuti impianti e Macchinari**, approvato con Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 62 del 29-09-2017, come incrementato con Determinazioni del Direttore del I Dipartimento n.22 del 07.03.2018 e n. 84 del 09-07-2018. L'Avviso grava complessivamente sull'Azione 3.1.1 (relativamente a tutto il territorio regionale con esclusivo riferimento ai driver della S3) e sull'Azione 3.4.1 (relativamente al territorio classificato "Area di crisi", non esclusivamente rivolto ai driver S3) del POR, oltreché sulle medesime Azioni del POC.

L'avviso è finalizzato al rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo ed è volto al sostegno di investimenti in beni materiali (macchinari, impianti) e immateriali, nonché a sostenere le imprese nelle attività di riorganizzazione aziendale, funzionali all'adozione di soluzioni innovative per la gestione e per l'introduzione di innovazioni di processo/prodotto. È prevista una specifica riserva per l'Area di crisi complessa.

Le agevolazioni sono concesse sotto forma di sovvenzioni a fondo perduto alternativamente in "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013, "Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL)" ai sensi dell'articolo 14 del Reg. UE 651/2014 (GBER) e s.m.i., "Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL)" ai sensi dell'articolo 22, comma 3, lettera c), del Regolamento (UE) 651/2014 (GBER) e s.m.i (solo nel caso di piccole imprese non quotate, fino a cinque anni dalla loro iscrizione al registro delle imprese, che non abbiano ancora distribuito utili e che non siano state costituite a seguito di fusione).

I Soggetti Beneficiari sono le PMI, compresi i liberi professionisti, anche "nuove".

Le agevolazioni sono concesse sulla base di una procedura valutativa articolata su più fasi.

La dotazione dell'Avviso a valere sulle Azioni 3.1.1 e 3.4.1 del POR era pari a 20,5 meuro; nell'ambito della riprogrammazione volta a contrastare gli effetti generati dalla pandemia da Covid-19, si è provveduto a trasferire dal POR i progetti che non avessero ancora prodotto spesa certificata, assicurandone la copertura finanziaria su Programmi nazionali.

I progetti gravanti sul POR continuano il loro regolare avanzamento, con una percentuale di realizzazione del 69%.

- Misura del Credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali, istituito ai sensi dell'articolo 1, commi da 98 a 108, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), successivamente modificato dall'articolo 7-quater, comma 1, del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18. La Misura è gestita dal MiSE DGIAI, individuato quale Organismo Intermedio, per un importo previsto di 2 milioni di euro. Il tiraggio della Misura è ancora limitato (circa 700 mila euro) a causa delle criticità attuative più volte rilevate, dovute all'obbligo di iscrizione al Registro Nazionale degli Aiuti a carico delle Amministrazioni centrali competenti. La risoluzione di tali criticità determina, viceversa, un ampliamento del bacino dei beneficiari e della capacità realizzativa.
- Avviso pubblico per concedere agevolazioni per supportare le imprese e favorire la ripresa produttiva
- Avviso pubblico per concedere sovvenzioni a fondo perduto di piccola entità alle PMI sospese o con grave calo del fatturato

Gli ultimi due Avvisi rientrano tra le Misure di contrasto agli effetti causati dalla pandemia da Covid-19, per il cui approfondimento si rimanda la paragrafo successivo.

ASSE 4 – ENERGIA SOSTENIBILE:

L'Azione 4.1.1 è attivata dalla seguente procedura:

- Fondo rotativo per l'efficienza energetica, istituito con DGR n. 548 del 10/12/2018. Il Soggetto gestore è individuato in FINMOLISE S.p.A, organismo in house della Regione ed in possesso dei requisiti di esclusività, affidabilità e competenza. Lo strumento finanziario è finalizzato all'erogazione di prestiti in favore di Enti e altri soggetti pubblici per il finanziamento di interventi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili. Per l'accesso al Fondo è stato emanato l'Avviso pubblico, con procedura valutativa "a sportello", a titolarità di Finmolise per il sostegno di programmi di investimento finalizzati alla riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle infrastrutture pubbliche o ad uso pubblico non residenziali ed integrazione di fonti rinnovabili (pubblicato sul BURM n.16 del 13 maggio 2019).

La dotazione del Fondo è pari a 2,8 milioni di euro, a seguito del definanziamento parziale avvenuto con DGR n.106 del 23/03/2020 e conseguente Determinazione n. 28 del 31/03/2020 al fine di riorientare in funzione anticrisi le risorse del POR che ancora non avessero prodotto effetti giuridici nei confronti dei terzi.

Lo sportello per l'Avviso pubblico a gestione di Finmolise è stato chiuso il 31/12/2020 e i relativi contratti di finanziamento non sono ancora completamente perfezionati. Non è assicurato il pieno utilizzo del Fondo.

L'Azione 4.2.1 è attivata dalla seguente procedura:

- Avviso pubblico Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità all'alta efficienza, la cui prima edizione è stata approvata con Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 25 del 09/03/2018 e la cui seconda edizione con Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 77 del 28/06/2018.

L'Avviso è finalizzato ad agevolare le imprese nella realizzazione, nelle proprie sedi operative ubicate nella Regione Molise, di investimenti finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica anche attraverso l'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili per la produzione di energia destinata al solo "autoconsumo" con l'obiettivo di promuovere la riduzione dei consumi e delle correlate emissioni inquinanti e climalteranti degli impianti produttivi mediante la razionalizzazione dei cicli produttivi, l'utilizzo efficiente dell'energia e l'integrazione in situ della produzione di energia da fonti rinnovabili.

Le agevolazioni sono concesse sotto forma di sovvenzioni a fondo perduto in "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

I Soggetti Beneficiari sono le PMI, compresi i liberi professionisti.

Le agevolazioni sono concesse sulla base di una procedura valutativa articolata su più fasi.

In fase di istruttoria, l'assorbimento delle concessioni si è attestato a 2,7 meuro, rispetto ai 3,2 milioni della dotazione programmata. Nell'ambito della riprogrammazione volta a contrastare gli effetti generati dalla pandemia da Covid-19, si è provveduto a trasferire dal POR i progetti che non avessero ancora prodotto spesa certificata, assicurandone la copertura finanziaria su Programmi nazionali.

I progetti gravanti sul POR continuano il loro regolare avanzamento, con una percentuale di realizzazione del 72%.

ASSE 5 – AMBIENTE, CULTURA E TURISMO:

L'Asse 5 sostiene, attualmente:

- due interventi di valorizzazione culturale (Azione 5.1.1 - Progetto di riqualificazione degli accessi agli arenili – Soggetto attuatore Comune di Termoli; intervento chiuso) e naturalistica (Azione 5.2.1 - Progettazione e realizzazione dei lavori di recupero del parco dell'acqua solfurea – Soggetto attuatore Comune di Isernia; intervento prossimo alla chiusura) per un valore programmato pari a 0,93 mln €;
- la procedura "Intervento per la tutela e la conservazione degli habitat demaniali regionali ripariali e, in collegamento, per la valorizzazione e il miglioramento della fruizione dei beni naturalistici" - del valore di 1,7 milioni di euro - il cui Beneficiario è la Regione Molise, che, in forza dell'istituto della "cooperazione pubblico-pubblico", si avvale di ARSARP, Soggetto realizzatore della progettazione e dell'esecuzione degli interventi, sulla base di apposita Convenzione. Si tratta di progetti volti alla tutela e alla conservazione degli habitat, anche in collegamento con interventi di valorizzazione mediante il miglioramento della fruizione dei beni naturalistici. Gli habitat oggetto di intervento sono quelli ripariali appartenenti al demanio regionale in coerenza con la pianificazione relativa ai pertinenti habitat. Con Determinazione n. 3263 del 01-07-2020 si è preso atto del progetto esecutivo per i lavori a superficie da eseguirsi lungo il fiume Biferno (1,3 milioni di euro), cui si è dato seguito con il Disciplinare di concessione. L'intervento è in corso di regolare esecuzione e verrà completato con la progettazione esecutiva dei lavori riguardanti il fiume Trigno e il torrente Verrino.

ASSE 6 – Occupazione

- Azione 6.1.1 - Avviso pubblico “Tirocini extra-curricolari di inserimento e reinserimento al lavoro “sostegno all’occupazione over 30”

L’Avviso, del valore di circa 3 milioni di euro è finalizzato a contrastare il fenomeno della disoccupazione in Molise e a favorire il reinserimento occupazionale creando le condizioni per migliorare l’occupabilità delle persone in cerca di lavoro o inattive con più di 30 anni, attraverso l’attivazione di tirocini extracurricolari. L’intervento vede la sua mission nel favorire l’occupazione giovanile rafforzando le dinamiche attraverso un sistema di politiche attive che consenta loro di effettuare una formazione “on the job” tale da permettere di entrare in contatto con contesti produttivi e professionalizzanti sviluppando abilità e competenze che possano favorire l’inserimento e/o il reinserimento nel mondo del lavoro. Possono promuovere i tirocini i soggetti promotori dell’Elenco regionale dei Soggetti promotori di cui all’art. 5 della direttiva attuativa (DGR n.600/2013 della L.R. n. 13/2013). I suddetti soggetti promotori devono essere abilitati alla promozione dei tirocini extracurricolari over 30. Per ogni tirocinio attivato e regolarmente concluso i soggetti promotori saranno beneficiari di una remunerazione progressiva secondo i parametri previsti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31.10.2016. La remunerazione viene erogata a risultato (tirocinio regolarmente concluso ovvero che abbia raggiunto una durata pari al 70% delle ore previste). L’intervento è stato avviato con la Determinazione del Direttore del 1° Dipartimento n. 49/2017 con la quale è stato approvato il relativo Avviso Pubblico I tirocini attivati sono n. 723 e la componente femminile si attesta a n. 440 unità;

- Azione 6.1.1 - Avviso pubblico - Operazioni formative finalizzate all’inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro

Con Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 60 del 18-09-2017 è stato approvato l’avviso pubblico per la presentazione di “Operazioni formative finalizzate all’inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro con una dotazione finanziaria pari a 1.500.000,00, implementata in seguito(al fine di poter soddisfare tutte le richieste ritenute ammissibili e non finanziate per insufficienza di risorse nonchè gli ulteriori fabbisogni espressi a livello locale) di €. 500.000,00 con la Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 88 del 05/12/2017.

L’Avviso è rivolto a giovani adulti disoccupati e inoccupati al fine della ricollocazione lavorativa. Destinatari dell’Avviso sono i soggetti adulti, residenti in Molise inoccupati o disoccupati di età compresa tra i 18-65 anni che hanno dichiarato presso i Centri per l’Impiego (CPI) la disponibilità immediata al lavoro, e i soggetti beneficiari di ammortizzatori sociali.

Gli interventi presentati e ritenuti “ammissibili e finanziabili” nell’ambito dell’Avviso pubblico sono sostenuti tramite l’assegnazione di voucher formativi, erogati all’Organismo di Formazione (Beneficiario) attuatore dell’iniziativa, in nome e per conto del destinatario.

Il presupposto base affinché i progetti presentati dagli Organismi di formazione, in qualità di “Beneficiari”, siano finanziati è determinato dall’impegno, espresso in sede di candidatura, da parte di una o più imprese, di assunzione di un numero minimo di allievi formati che corrisponda almeno al 50% del numero degli allievi inizialmente previsti.

I percorsi formativi finalizzati. Il numero dei progetti avviati si attesta a n 28, gli allievi formati sono n. 270 persone di cui n.110 maschi e n. 160 femmine e i destinatari assunti al momento si attestano a n. 91;

- Azione 6.1.1: - Autoimprenditorialità Avviso per la Creazione di Imprese nell’intero Territorio Regionale (Approvato con Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 44 del 14-07-2017);

I destinatari degli interventi sono i soggetti disoccupati over 30.

Quale sostegno pubblico alle spese ammissibili del Progetto d’impresa è stato previsto un contributo di importo massimo per singolo partecipante di € 30.000,00 (euro trentamila/00). Gli aiuti sono stati concessi

al soggetto giuridico (ditta individuale o società) in conto capitale (fondo perduto) nel rispetto delle intensità di aiuto definite negli Avvisi pubblici. Le spese ammissibili sono state individuate in spese per a) l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature; b) spese per l'acquisto di componenti hardware e software utili per l'attività d'impresa compresa la realizzazione di siti internet; c) spese per ristrutturazioni/adequamento dei locali funzionali all'attività imprenditoriale; d) spese per consulenze strategiche funzionali all'attività nella misura massima del 10% dei costi di cui alle lettere a), b) e g); e), spese per la costituzione del soggetto giuridico fino ad un importo massimo di spesa ammissibile pari ad € 1.000,00; f) costi relativi alle fidejussioni assicurative e/o bancarie; g.) spese per l'acquisto di beni usati. Le risorse dedicate all' Avviso sono pari a €2,7 Mln sono state create 74 imprese, di cui 59 nella forma ditte individuali e 15 nella forma di società. Le ditte individuali hanno rappresentato la forma giuridica prevalente con una percentuale del 79,7% sul totale complessivo.

- Azione 6.2.1 - Finanziamento diritto dovere istruzione a.s. 2015-2016, a.s. 2016-2017 e 2017-2018

L'obiettivo fondamentale è quello di coinvolgere la platea dei giovani molisani fuoriusciti dai normali canali dell'obbligo scolastico verso il conseguimento del diritto-dovere all'istruzione; consentendo così di raggiungere una pari dignità tra i sistemi di istruzione e formazione professionale e una piena integrazione dei sistemi formativi. L'offerta di leFP rappresenta un'adeguata ed organica risposta ai fabbisogni formativi e professionali del territorio e tende ad assicurare il successo scolastico e formativo a tutti gli allievi, ivi compreso l'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Alla base della scelta strategica dell'Amministrazione Regionale nell'attivazione dei percorsi di diritto dovere all'istruzione e Formazione Professionale, vi è il contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastico, nonché il conseguimento di una qualifica professionale per l'ingresso nel mondo del lavoro con una certificazione adeguata delle competenze. Le risorse complessive dedicate all'azione sono pari a € 2.500.000 e gli allievi che hanno partecipato alle attività formative sono n. 343

- Azione 6.3.1 - Voucher e altri interventi per la conciliazione - concessione di voucher di conciliazione per servizi per la prima infanzia

L'intervento è stato attivato con l'approvazione dell'Avviso pubblico approvato con Determinazione del Direttore del I Dipartimento n.108/2018 e l'obiettivo dell'operazione è quello di sostenere attraverso, misure di conciliazione, l'incremento dell'occupazione femminile e rispondere alla necessità di combinare i tempi di lavoro e gli impegni familiari delle donne. L'Azione prevede la concessione di voucher di conciliazione, rivolti alle donne con figli da 24 a 36 mesi d'età per l'acquisizione di servizi per la prima infanzia- Sezioni Primavera. I voucher sono finalizzati all'acquisizione di servizi in favore della prima infanzia attraverso il sostegno di quota parte dei costi relativi al servizio stesso, per contribuire a favorire il miglioramento dei tempi di vita lavoro ed al contempo a fare crescere la cultura dell'acquisizione di servizi per la prima infanzia rispetto all'utilizzo del sistema parentale.

I beneficiari dell'Avviso sono i Comuni della regione Molise in forma singola o associata, titolari del servizio educativo Sezioni Primavera rivolto ai bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi. I destinatari raggiunti dall'Avviso (tutte donne) sono n. 619

ASSE 7 - Inclusione sociale e lotta alla povertà

- Azione 7.1.1 - Avviso pubblico rivolto agli Ambiti Territoriali sociali del Molise per la presentazione di progetti per il finanziamento di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione

Con Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 39 del 29-06-2017 è stato approvato l'Avviso Pubblico rivolto agli ambiti territoriali sociali del Molise per la presentazione di progetti per il finanziamento di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione del valore di circa 2,7 Mln.

L'Azione è rivolta ai soggetti appartenenti a nuclei familiari a rischio povertà e, in generale, in condizione di temporanea difficoltà economica, attraverso l'attivazione di tirocini per l'inclusione sociale, da espletarsi presso gli enti locali (soggetti ospitanti).

I partecipanti ai Tirocini sono stati n.875 soggetti (573 maschi e 302 donne)

- Azione 7.2.1 Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili

-

L'Azione persegue l'incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro, attraverso percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva delle persone maggiormente vulnerabili e prevede la realizzazione di interventi che intercettino i bisogni delle componenti più fragili dal punto di vista sociale e occupazionale. L'Azione è destinata a detenuti, a soggetti in misura alternativa alla detenzione o in misura di sicurezza, persone affette da dipendenze da alcool e/o droghe, ex alcolisti e/o ex tossicodipendenti, attraverso l'attivazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone, alla riabilitazione, all'incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro. L'avviso pubblico è stato approvato con Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 26 del 09/03/2018. I soggetti partecipanti all'intervento sono stati n. 155

ASSE 8 - Istruzione e Formazione

- Azione 8.1.1 - Catalogo regionale di offerta formativa

Con Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 140 del 19/11/2018 è stato approvato l'Avviso pubblico per la costituzione del catalogo regionale di offerta formativa volto a finanziare interventi formativi diretti a disoccupati e occupati in chiave di anticipazione al cambiamento, in quanto la formazione e l'acquisizione di competenze possono rappresentare lo strumento per favorire lo sviluppo economico del territorio molisano. L'Avviso è finalizzato, pertanto, all'innalzamento delle competenze individuali per incrementare l'occupabilità dei soggetti attraverso un'offerta formativa costituita da percorsi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionale o regionali. Al momento gli allievi in formazione per le sole due operazioni rimaste sul POR sono pari a 25 unità (si ricorda che il resto dei progetti è stato spostato su altra fonte di finanziamento in seguito alla riprogrammazione del POR fatta per fronteggiare l'epidemia da Covid 19).

- Azione 8.2.1 - Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità.

L'azione è gestita attraverso l'Ente per il diritto allo Studio Universitario (Esu) con il quale è stata sottoscritta apposita convenzione per le annualità 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020.

L'intervento contribuisce a rimuovere gli ostacoli di ordine economico che di fatto limitano l'uguaglianza dei cittadini nell'accesso all'istruzione superiore e in particolare, per consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi di raggiungere i gradi più alti degli studi ampliando la platea dei destinatari degli strumenti di sostegno ai percorsi di alta formazione universitaria. Le borse di studio rappresentano quindi l'intervento fondamentale per garantire il Diritto allo Studio Universitario, che si realizza attraverso la contribuzione ai costi di mantenimento sostenuti dagli studenti. Il valore dell'intervento è pari a €. 896.386 la spesa certificata si attesta a €. 348.110,04 e gli studenti assegnatari di Borse di studio sono al momento n.430

ASSE 9 - Capacità Istituzionale e Amministrativa

- Azione 9.1.1 - Procedura di gara aperta per l'affidamento di servizi di assistenza tecnica al POR Molise FESR FSE 2014-2020 e al patto per lo sviluppo della Regione Molise

Con determina dirigenziale n. 3629 del 20.07.2017 è stata indetta la gara con procedura aperta ex artt. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento di servizi di assistenza tecnica al POR Molise FESR FSE 2014-2020, e al Patto per lo Sviluppo della Regione Molise” a valere sulle Azioni POR FESR-FSE Molise 2014-2020 9.1.1, 10.1.1 e 11.1.1. L'importo a valere sull'azione 9.1.1 a seguito dell'aggiudicazione della gara a favore RTI tra Consedin S.p.a. e Ernst & Young Financial - Business Advisors S.p.a (gara aggiudicata con ribasso) è stato ridotto a €.336.560,80 dai preventivati €.400.000,00. In particolare, il capitolato prestazionale prevede che nell'oggetto del servizio richiesto, la linea di servizio n.4 è dedicata all'attività di formazione, al trasferimento del know-how e all'accrescimento delle competenze del personale dell'Amministrazione - ivi inclusi gli OO.II.

In data 2.03.2018 è stato sottoscritto il contratto per l'espletamento dei servizi in oggetto scadente in data 01/09/2020. Ravvisata la necessità di poter disporre dei Servizi offerti dal RTI anche dopo la scadenza contrattuale con D.G.R. n. 298 del 14/08/2020 si è dato mandato all'ADG del Programma di attivare le procedure tecnico amministrative utili all'esercizio della facoltà prevista nel contratto circa la ripetizione del Servizio ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Con Determinazione del Direttore del Primo Dipartimento n.137 del 20/10/2020 si è stabilito di procedere (determina a contrarre) all'acquisizione della ripetizione del Servizio dal R.T.I per una durata di 20 mesi dalla sottoscrizione del contratto. Con nota protocollo n. 161312 del 21.10.2020 è stata affidata all'RTI l'esecuzione dei servizi di assistenza tecnica in parola in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 sotto riserva di legge. Con pec trasmessa in data 26.10.2020, acquisita al protocollo regionale n. 169147 del 04.11.2020, l'RTI ha comunicato la disponibilità di anticipare le attività del servizio in data 5.11.2020. Il contratto, sottoscritto in data 16.02.2021, ha la durata di 20 mesi.

3. MISURE DI CONTRASTO AGLI EFFETTI CAUSATI DALLA PANDEMIA DA COVID-19: IL CONTRIBUTO DEL POR - FOCUS

Si restituisce di seguito un approfondimento del contributo del POR al sostegno delle misure di contrasto agli effetti causati dalla pandemia da Covid-19.

Per il FESR, già nel 2020, al fine di ampliare al massimo possibile i margini del riorientamento delle risorse in chiave anticrisi, si è provveduto a (i) disinvestire talune procedure che non avevano prodotto effetti giuridicamente vincolanti, (ii) trasferire talune operazioni dal Programma verso Programmi finanziati con risorse nazionali e (iii) effettuare la specifica riprogrammazione approvata con Decisione 6191 del 07/09/2020. Le risorse “liberate” a seguito di tali operazioni sono state indirizzate al sostegno dei sopravvenuti fabbisogni di intervento determinati dall’eccezionale situazione di crisi:

- rafforzare e sostenere la capacità di risposta dei servizi sanitari alla crisi epidemiologica: a fronte di tale intervenuto fabbisogno si è provveduto a inserire la nuova Azione 1.6.1 *“Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere alla crisi provocata dall’emergenza epidemiologica”* (Priorità di investimento 1b come modificata con Regolamento (UE) n. 460/2020).
- supportare le PMI colpite dalla crisi connessa all’emergenza di Covid-19 e favorirne la ripresa produttiva: tale fabbisogno è stato fronteggiato attraverso l’introduzione del sostegno al capitale circolante delle PMI nell’ambito dell’OT 3 come misura temporanea, al fine di rispondere in modo efficace a una crisi sanitaria pubblica, cogliendo le nuove opportunità introdotte dall’art. 1 Regolamento (UE) n. 460/2020 del 30 marzo 2020 e dal cosiddetto Temporary Framework, nell’ambito del quale è stato notificato il regime di aiuto nazionale SA.57021.

“Attrezzato” per fronteggiare tali intervenuti fabbisogni di intervento, il POR sostiene le seguenti Misure di contrasto agli effetti generati dalla pandemia (consultabili su <http://moliseineuropa.regione.molise.it/covid19>):

1. **Azione 1.6.1.** L’azione è finalizzata a sostenere tutti gli interventi necessari per rafforzare la capacità di risposta dei servizi sanitari alla crisi epidemiologica mediante il potenziamento di infrastrutture immateriali, materiali e digitali, di servizi, attrezzature, materiale e medicinali per la salute, strutture di prova e trattamento, prevenzione delle malattie, sanità elettronica, dispositivi medici, acquisto di dispositivi di protezione (quali maschere respiratorie, guanti, occhiali etc.), anche per incrementare l’offerta di posti di terapia intensiva, di medicine per trattare la malattia e di sistemi per testare la positività al virus.

L’Azione accoglie la rendicontazione delle spese emergenziali anticipate a carico dello Stato successivamente al 1 febbraio 2020 ed è stata abbondantemente attuata entro il periodo contabile 2020-2021.

2. **Avviso “Sovvenzioni a fondo perduto di piccola entità alle PMI sospese o con grave calo del fatturato”** – approvato con Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 57 del 28-05-2020, (come rettificata con Determinazione n. 61 del 30/05/2020) in esecuzione della D.G.R. n. 152 del 04.05.2020 - con una dotazione di 10.000.000,00 euro a valere sull’Azione 3.1.1.

L’Avviso è finalizzato a supportare la prosecuzione dell’attività e la ripresa produttiva delle Piccole e Medie imprese (PMI) aventi una unità operativa attiva sul territorio della Regione Molise. L’intervento ha una connotazione di carattere eccezionale e temporaneo in quanto specificamente progettato per supportare le PMI colpite dalla crisi connessa all’emergenza di Covid-19 e favorire la ripresa produttiva. È istituita una specifica riserva finanziaria, pari Euro a 2.000.000,00, a favore delle PMI operanti nel comparto del turismo, gravemente colpite dalla crisi.

Le agevolazioni sono concesse nella forma di sovvenzioni a fondo perduto per il sostegno alle spese di gestione. Sono ammissibili i costi di gestione, agevolati nella misura del 80%, forfettariamente determinati, relativi ad un periodo di 4 mesi, decorrenti dal 1 febbraio 2020. L’importo della sovvenzione è, in particolare, determinato forfettariamente secondo il meccanismo specificamente approvato dall’Autorità di Gestione (descritto nell’Allegato 3 dell’Avviso “Calcolo del contributo concedibile in forma di somma forfettaria”). Nel perseguimento degli obiettivi di massimi

snellimento, semplificazione e accelerazione delle procedure, è stata applicata l'opzione di costo semplificato in accordo all'art. 67, paragrafo 5 del Reg (UE) n. 1303/2013, a norma del quale gli importi delle somme forfettarie sono determinabili mediante l'applicazione di un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile basato tra gli altri: i) su dati statistici o altre informazioni oggettive, o valutazioni di esperti; ii) su dati storici verificati dei singoli beneficiari.

Le agevolazioni sono concesse in regime "de minimis", ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e ss.mm.ii. ovvero sulla base del regime di aiuto SA.57021 notificato nell'ambito del c.d. Quadro Temporaneo o Temporary Framework.

Sono ammessi alle agevolazioni le PMI e i liberi professionisti aventi almeno un'unità operativa nella regione Molise che abbiano realizzato un fatturato nell'ultimo esercizio non superiore a 200.000,00 Euro e che siano stati sospesi per gli effetti del DPCM 22 marzo 2020, e ss.mm.ii. oppure, anche se non sospesi, abbiano subito una riduzione del fatturato nel primo quadrimestre del 2020 pari ad almeno il 30%.

L'importo massimo della sovvenzione è stabilito in 10.000,00 Euro per le imprese le cui attività siano state sospese in forza dei provvedimenti emergenziali nazionali e in 5.000,00 Euro per le imprese che sebbene non soggette a sospensione hanno subito un calo del fatturato pari ad almeno il 30%.

L'erogazione delle sovvenzioni è subordinata al conseguimento/espletamento di specifici output/azioni.

Le agevolazioni sono concesse sulla base di procedura automatica con procedimento "a sportello", (art. 4 del D. Lgs 123 del 31/03/1998 e ss.mm.ii.) secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e fino ad esaurimento delle risorse.

Sono state effettuate ben 1977 concessioni (al netto delle revoche) per un importo complessivo di 9.849.066,83 euro dei quali, al 30/09/2021 (data di riferimento del presente Stato di attuazione), sono stati liquidati 9.763.414,12 euro corrispondenti a 1950 imprese.

3. **Avviso "Agevolazioni per supportare le imprese e favorire la ripresa produttiva"** – approvato con Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 50 del 12/05/2020, in esecuzione della D.G.R. n. 142 del 04/05/2020 - con una dotazione di 20.000.000,00 euro, di cui 11.500.000,00 a valere sull'Azione 3.1.1 del POR FESR FSE Molise 2014-2020 (a seguito dello spostamento – disposto con DD n. 10 del 20/01/2021 - di 3.400.000,00 dall'Azione 3.1.1 del POC Molise 2014-2020 all'Azione 3.1.1 del POR) e 8.500.000,00 a valere sul Patto per lo Sviluppo della Regione Molise (le risorse del Patto sono riservate al territorio dell'Area di crisi complessa).

L'Avviso è finalizzato a supportare la prosecuzione dell'attività e la ripresa produttiva delle Piccole e Medie imprese (PMI) aventi una unità operativa attiva sul territorio della Regione Molise. L'intervento ha una connotazione di carattere eccezionale e temporaneo in quanto specificamente progettato per supportare le PMI colpite dalla crisi connessa all'emergenza di Covid-19 e favorire la ripresa produttiva.

Le agevolazioni sono concesse nella forma di sovvenzioni a fondo perduto per il sostegno alle spese di gestione. Sono ammissibili i costi di gestione, agevolati nella misura del 80%, riferiti al periodo compreso tra il 01/02/2020 ed il 31/12/2021, effettivamente sostenuti e rendicontati. I costi ammissibili sono quelli riferiti alle seguenti voci mutate dallo schema di conto economico di cui all'articolo 2425 del codice civile: a) costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci; b) costi per servizi; c) costi per godimento di beni di terzi; d) costi per il personale comprendenti le seguenti voci: i) salari e stipendi; ii) oneri sociali; iii) trattamento di fine rapporto. Tali costi sono ammissibili nei limiti ed in coerenza con i livelli di inquadramento (con esclusione dei compensi per straordinario, diarie e ogni altro emolumento ad personam) previsti dal CCNL di riferimento applicato in azienda; e) costi per la fidejussione prevista dall'Avviso.

Le agevolazioni sono concesse in regime "de minimis", ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e ss.mm.ii. ovvero sulla base del regime di aiuto SA.57021 notificato nell'ambito del c.d. Quadro Temporaneo o Temporary Framework.

Sono ammessi alle agevolazioni le Piccole e Medie Imprese (PMI) e i liberi professionisti aventi almeno un'unità operativa nella regione Molise che abbiano realizzato un fatturato nell'ultimo

esercizio superiore a 200.000,00 Euro e che abbiano sospeso le proprie attività ai sensi del DPCM 22 marzo 2020, e ss.mm.ii. oppure che, pur avendo svolto regolarmente le proprie attività, poiché non rientranti nelle categorie ad obbligo di chiusura ai sensi del DPCM 22 marzo 2020, e ss.mm.ii., abbiano subito una riduzione del fatturato nel primo quadrimestre del 2020 pari ad almeno il 30%. L'importo massimo della sovvenzione è graduato sulla base del numero degli addetti della/e unità operativa/e della impresa beneficiaria localizzata/e nel territorio della regione Molise nell'anno 2019, calcolato in ULA, e va da un minimo di 20.000,00 euro (fino a 4 Addetti dell'impresa nel 2019 calcolati in ULA) fino a un massimo di 50.000,00 (oltre 10 Addetti dell'impresa nel 2019 calcolati in ULA).

Le agevolazioni sono concesse sulla base di procedura valutativa con procedimento "a sportello" (art. 5 del D. Lgs 123 del 31/03/1998 e ss.mm.ii.) che prevede l'istruttoria delle istanze pervenute secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse. L'iter del procedimento istruttorio è articolato su due fasi istruttoria di ammissibilità formale o di ricevibilità e istruttoria di ammissibilità sostanziale. Per gli adempimenti amministrativi relativi all'avviso, l'Amministrazione Regionale si avvale della figura del RUP, appositamente individuata nell'ambito delle proprie strutture Regionali. Per tutti gli adempimenti endoprocedimentali concernenti l'istruttoria delle domande, la Regione Molise si avvale dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo del Molise - Sviluppo Italia Molise S.p.A., società in house specializzata negli interventi a supporto del sistema produttivo.

Sono state effettuate ben 386 concessioni per un importo complessivo di 10.976,403 milioni di euro dei quali, al 27/10/2021 (data di riferimento del presente Stato di attuazione), sono stati liquidati 6.810.994,44 milioni di euro corrispondenti a 233 imprese.

I due Avvisi a supporto delle PMI colpite dalla crisi connessa all'emergenza di Covid-19 rientrano anche nel *"Piano di Azioni integrate per contrastare gli effetti causati dalla pandemia da COVID-19"*, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 16 aprile 2020, comprendente le Azioni integrate finalizzate a contrastare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 suddivise in cinque tipologie (Sostegno alle imprese per adeguare i modelli organizzativi, per fronteggiare l'emergenza, per sostenere la ripresa; Sostegno alle famiglie; Sostegno ai lavoratori, Inclusione Sociale; Sanità) e finanziato - per un importo complessivo di euro 57,7 milioni - dalle fonti finanziarie rinvenibili, ivi incluse le risorse disponibili del POR Molise FESR FSE 2014-2020 e del POC Molise 2014-2020.

Per il FSE, al fine di rendere disponibili, nella misura massima possibile, risorse finanziarie da utilizzare a favore di interventi di contrasto agli effetti della pandemia da COVID-19 si è provveduto ad effettuare la riprogrammazione del POR FESR/FSE 2014-2020, approvata con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2020) 6191 final del 07/09/2020, trasferendo talune operazioni dal P.O.R. verso Programmi finanziati con risorse nazionali.

Le risorse finanziarie così "liberate" sono state indirizzate al sostegno dei sopravvenuti fabbisogni di intervento determinati dall'eccezionale situazione di crisi.

A tal fine si è reso necessario inserire nel Programma nuove Priorità di Investimento all'interno delle quali far confluire le nuove misure di sostegno e nello specifico:

- si è provveduto ad inserire nell'asse **7** "Inclusione sociale e lotta alla povertà" la **Priorità di investimento 9iv** - *Il miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale* con la relativa **Azione 7.4.1** - (Azione 9.3.6 AdP) *Implementazione di buoni servizio per servizi a persone con limitazioni nell'autonomia per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi sociosanitari domiciliari e a ciclo diurno, e per favorire l'incremento di qualità dei servizi sia in termini di prestazioni erogate che di estensione delle fasce orarie e di integrazione della filiera e per la promozione dell'occupazione regolare nel settore compresi gli interventi di risposta alla emergenza epidemiologica da Covid-19. Interventi a favore dei soggetti e dei lavoratori in situazione di difficoltà sociale, economica ed occupazionale causata dall'emergenza sanitaria, delle imprese per garantirne l'accessibilità in sicurezza e dei servizi di cura e assistenza ivi compresi gli operatori sanitari;*

- si è provveduto ad inserire nell'asse **8** – “Istruzione e Formazione “ la **Priorità 10i** - *Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione(formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione con la relativa Azione 8.4.1:(Azione 10.8.3 AdP) - Promozione di percorsi di e-learning e sviluppo di risorse di apprendimento on-line (es video-lezioni*

Nello specifico le misure attivate e cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo in funzione anti-Covid sono state appostate sugli Assi 6 – Occupazione, 7-Inclusione sociale e lotta alla povertà e 8 – Istruzione e Formazione del Programma e concentrate sui seguenti settori di investimento

Nello specifico gli interventi programmati e attivati sono i seguenti:

ASSE 6 OCCUPAZIONE- Azione 6.1.1.

- **Intervento : “Avviso pubblico per la presentazione di operazioni formative finalizzate a favorire l'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro**

Nell'azione 6.1.1 quale intervento in risposta alla crisi emergenziale causata dalla Pandemia Covid -19 che ha causato una sensibile contrazione dell'occupazione sul territorio regionale si è ritenuto di dover programmare un intervento che si propone di massimizzare le opportunità di inserimento lavorativo di giovani e adulti disoccupati mediante interventi formativi collegati ad un'esperienza di lavoro presso imprese che si dichiarino disponibili ad evidenziare il loro fabbisogno professionale, strutturare unitamente agli Organismi di F.P. percorsi professionalizzanti e ad ospitare all'interno delle proprie strutture gli allievi in formazione. L'obiettivo è quello di creare un collegamento tra formazione e realtà aziendali fornendo al disoccupato un contatto diretto con la realtà lavorativa per adeguare le competenze possedute da giovani e adulti disoccupati a quelle richieste dal sistema economico-produttivo della regione Molise.

La scheda intervento è stata approvata con Deliberazione della Giunta regionale n. 411 del 07/11/2020 e il valore totale dell'intervento è pari a **€.2.237.205**. Con determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 11 del 23.01.2021 recante: “*Programma Operativo Regionale 2014-2020 Azione 6.1.1 – Approvazione Avviso Pubblico per la presentazione di operazioni formative finalizzate a favorire l'inserimento e reinserimento nel mercato del Lavoro*” è stato approvato il relativo Avviso Pubblico. Con determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 152 del 05/10/2021 è stato approvato l'elenco delle proposte formative presentate in risposta all'avviso pubblico innanzi citato che si assestano a n. 54.”

Il ritardo con il quale si è giunti all'approvazione delle proposte progettuali, dovuto anche ad una attenta rielaborazione dell'Avviso sulla scorta delle criticità rilevate nell'attuazione del precedente similare intervento, non ha consentito di certificare alcuna somma entro la fine del periodo contabile che si è chiuso al 30/06/2021. Pertanto il valore di tale intervento verrà certificato entro l'anno 2022.

ASSE 7 INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ – Azione 7.4.1

- 1) **Intervento : “Avviso pubblico per la concessione di contributi per la disinfezione degli ambienti di lavoro e l'acquisto di prodotti e attrezzature – “io riparto sicuro”**

L'intervento si inserisce all'interno del pacchetto di azioni integrate finalizzate a contrastare gli effetti negativi legati all'emergenza epidemiologica da covid-19 e prevede la concessione di sovvenzioni per la definizione e attuazione di un piano di disinfezione degli ambienti (azione A) e l'acquisto di prodotti/servizi/forniture per la sanificazione ordinaria e straordinaria (azione B).

Lo scopo dell'intervento è quello di adottare misure volte a:

- limitare la diffusione del virus affinché il sistema sanitario non imploda e resti accessibile a tutti;
- garantire l'accesso ad un ambiente di lavoro sano per i datori di lavoro e per i lavoratori;

I beneficiari dell'avviso pubblico sono;

- le piccole e medie imprese (PMI) così come definite nell'allegato I del "Regolamento GBER" e nel Decreto del Ministro delle attività produttive del 18 aprile 2005;
- i liberi professionisti equiparati ai sensi dell'art. 12 commi 2 e 3 della Legge 22 maggio 2017, n. 81 alle Piccole e Medie Imprese.

che hanno subito la chiusura delle attività in relazione alle Disposizioni del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (GU Serie Generale n.64 dell'11-03-2020)", e ai successivi provvedimenti.

L'avviso pubblico è stato approvato con Determinazione del Direttore del 1° Dipartimento n. 53 del 20/05/2020 ed il valore dell'intervento è pari a € **1.500.000,00**

Con Determinazione Dirigenziale n.5617 del 06/10/2020 è stato approvato l'elenco delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili che risultano essere **n. 137**. I progetti approvati sono stati **n. 115** e tre le revoche per rinunce dei beneficiari. La fase attuativa dell'avviso (di durata pari a 9 mesi) ha scontato alcuni rallentamenti legati principalmente al periodo emergenziale nel quale molte imprese (sulla base dei molteplici provvedimenti governativi) hanno mantenuto chiuse le loro attività privilegiando il ricorso a forme di lavoro agile: ciò ha limitato, di conseguenza, sia la richiesta di anticipi di risorse da parte dei beneficiari che l'erogazione dei saldi. L'amministrazione è riuscita pertanto a certificare, entro la fine del periodo contabile che si è chiuso al 30/06/2021, la somma di **€370.272,64** rimandando la certificazione delle risorse residuali dell'avviso agli anni 2021-2022.

2) Intervento "Teleassistenza"

L'intervento di Teleassistenza è volto all'individuazione di un operatore specializzato (impresa) per l'esecuzione del Servizio in favore di anziani, disabili e persone in situazione di grave fragilità residenti nella regione Molise aggravata dal periodo di emergenza collegata alla diffusione epidemiologica da covid-19".

Il servizio è diretto a persone (anziani, persone sole, persone in condizioni di disagio sociale) residenti nel territorio molisano o costretti nello stesso per le esigenze legate all'emergenza Coronavirus. Esso tende a creare un rapporto umano tra il cittadino e gli operatori che lo seguono e lo assistono: in particolare, questi ultimi devono tendere a stabilire un rapporto in grado di rompere l'isolamento e la solitudine che di solito affliggono le persone anziane, specie se non più autosufficienti, ma che in questo periodo di isolamento sociale possono estendersi anche ad altri soggetti di diversa età e di differenti condizioni sociali. Qualora durante l'interazione con l'utente, l'operatore individui una situazione che necessita di approfondimento o di attenzione, provvede a coinvolgere lo psicologo per la definizione del percorso di confronto-supporto più opportuno valutando anche l'interessamento dei servizi sociali del Comune di riferimento. Il Servizio è stato

aggiudicato con Determinazione Dirigenziale n. 5064 del 29/09/2020 per un valore complessivo pari a **€.177.662,00**. I destinatari raggiunti dall'intervento sono pari a n.195 di cui 52 uomini e 143 donne. La durata del Servizio fissata in nove mesi dalla sua aggiudicazione insieme a qualche piccolo ritardo attuativo , non hanno consentito di certificare il valore dell'intervento entro la scadenza del periodo contabile 2020-2021, rimandando così tale certificazione al mese di Dicembre 2021.

3) Intervento “Sostegno al personale ospedaliero impegnato nella cura dei pazienti affetti da COVID-19”

L'azione sostiene i compensi aggiuntivi del personale sanitario supplementare o già assunto e dedicato formalmente ai reparti COVID-19 (sotto forma, a titolo esemplificativo, di contributi una tantum, premi, indennità ecc.).

Verranno applicati di norma costi semplificati, in particolare somme forfettarie (SF) ai sensi dell'art.67 par.1 lett.c, definite attraverso il metodo indicato dell'art. 65 par.5 lett. c RDC, ossia conformemente alle norme di applicazione delle corrispondenti somme forfettarie applicati nell'ambito di meccanismi di sovvenzione finanziati interamente dallo Stato membro: i valori dei compensi e le modalità di applicazione (forma e periodo di riconoscimento dell'integrazione/premio, ecc.),verranno infatti mutuati dai contenuti degli accordi raggiunti in sede di contrattazione collettiva nazionale/regionale o altri atti nazionali e/o regionali. Gli importi risultanti dagli accordi costituiranno le somme forfettarie applicabili. Il beneficiario dell'intervento è individuato nella ASREM quale responsabile delle strutture ospedaliere e sanitarie territoriali presso cui viene impiegato il personale. Rispetto alla sottoscrizione degli accordi l'Autorità di gestione ha già intrapreso tutte le necessarie interlocuzioni con la Direzione Sanitaria Regionale per poter disporre in tempo breve di tale documentazione.

Con D.G.R. n. 192 del 25/06/2021si è provveduto a:

- 4) approvare la scheda tecnica contenente gli elementi essenziali dell'intervento“*Rafforzamento della capacità dei Servizi di Assistenza Sanitaria tramite il supporto al personale del sistema sanitario regionale impegnato nell'ambito dell'emergenza COVID-19* “ ;
- 5) approvare lo schema di Accordo interistituzionale tra la Regione Molise e la ASReM che contiene le modalità attuative e gestionali relative all'intervento ;
- 6) prendere atto dell'*ipotesi di “Accordo di ripartizione e finalizzazione del finanziamento aggiuntivo per incentivi a favore del personale dipendente per COVID -19 ex art. 1 del D.L.18/2020 e s.m.i.Area Sanità e Comparto “siglato tra l'ASReM e le OO.SS. territoriali di categoria firmatarie dell'CCNL Comparto e Sanità.*

La convenzione è stata sottoscritta in data 15/07/2021

I destinatari dell'intervento sono stati complessivamente n.2.776 di cui 1.049 uomini e 2.727 donne

L'intero valore dell'intervento pari a €. 1.000.000,00 è stato certificato entro la fine del periodo contabile che si è chiuso al 30/06/2021.

4) Intervento: “Sostegno ai regimi di riduzione dell'orario lavorativo (CIGD)”

L'articolo 22, comma 1 del Decreto Legge 17 maggio 2020 n. 18 (cd “Cura Italia”) convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020 n. 27 e modificato dal Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. Decreto Rilancio), convertito dalla Legge n. 77 del 17 luglio 2020, stabilisce che le Regioni e le Province

autonome di Trento e Bolzano, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, possono riconoscere trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga per la durata della riduzione o sospensione del rapporto di lavoro, laddove non trovino applicazione le tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario, in costanza di rapporto di lavoro.

I destinatari dell'intervento sono quei lavoratori, che in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono stati interessati da misure di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa.

L'Azione accoglie anche la rendicontazione delle spese emergenziali anticipate a carico dello Stato successivamente al 1 febbraio 2020. Considerata la particolarità dell'operazione in quanto a meccanismi di attuazione e modalità di rendicontazione è stato costituito a livello nazionale un apposito gruppo di lavoro al quale partecipano tutti i soggetti interessati (Anpal, Coordinamento delle regioni, Inps) per predisporre delle Linee guida condivise per la rendicontazione delle spese relative a tale intervento.

di approvare la

La regione con D.G.R. n. 105 del 30/04/2021 ha approvato la scheda tecnica contenente gli elementi essenziali dell'intervento "Cassa integrazione in deroga derivante dall'emergenza sanitaria COVID – 19" per un valore di €. 6.750.000,00.

Con D.G.R. n. 295 del 01/09/2021 si è provveduto inoltre ad approvare lo Schema di Convenzione (ed i suoi allegati) da sottoscrivere tra la regione Molise e l'INPS contenente le modalità attuative, gestionali e i flussi informativi relativi alla gestione dell'intervento Cassa integrazione in deroga derivante dall'emergenza sanitaria COVID – 19.

La convenzione è stata sottoscritta in data 12/10/2021

I destinatari dell'intervento sono stati complessivamente n. 7.321 di cui 2.790 uomini e 4.531 donne

L'intero valore dell'intervento pari a €. 6.750.000,00 è stato certificato entro la fine del periodo contabile che si è chiuso al 30/06/2021.

ASSE 8 ISTRUZIONE E FORMAZIONE – Azione 8.4.1

1) Intervento : "Avviso pubblico per il sostegno alla didattica digitale"

L'azione si propone di offrire supporto alla continuità didattica nel periodo di sospensione delle attività in presenza, sia attraverso l'acquisto delle attrezzature necessarie (ad esempio laptop, software e spazio digitale su server), e la copertura delle spese per la connessione a internet a banda larga (per le famiglie), che mediante interventi che garantiscano momenti di comunità nell'apprendimento, accrescano il bagaglio esperienziale e culturale dei ragazzi e consentano alle istituzioni scolastiche di rafforzare il legame tra studenti e docenti, riducendo nel contempo i rischi connessi alla dispersione scolastica e formativa;

L'intervento regionale, da intendersi addizionale a quanto previsto all'articolo 120, comma 1 lett. b) del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 "(cd "Cura Italia") convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020 n. 27 e modificato dal Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. Decreto Rilancio), convertito dalla Legge n. 77 del 17 luglio 2020 e inciderà in maniera significativa sulla percentuale di studenti che al termine dell'azione potranno disporre dell'ausilio di attrezzature informatiche .

L'avviso pubblico è stato approvato con Determinazione del Direttore del 1° Dipartimento 46 del 08 Maggio 2020 per un valore pari a €.505.208. Tale somma, per far fronte a tutte le istanze pervenute ritenute ammissibili è stata poi implementata con determinazione del Direttore del 1° Dipartimento per un importo pari a €. 83.892,30 portando così la dotazione complessiva dell'avviso a €. 589.100.

I beneficiari del presente Avviso le seguenti Istituzioni scolastiche statali, con sede nel territorio della Regione Molise

- gli Istituti di istruzione primaria;
- gli Istituti di istruzione secondaria di primo grado;
- gli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado (primo biennio).

Con Determinazione Dirigenziale n.3959 del 31/07/2020 è stato approvato l'elenco delle proposte progettuali ammissibili che risultano essere **n. 31 per un valore pari a €.565.056**

Per questo intervento la regione ha erogato un'anticipazione pari al 90% del valore di ogni singola operazione a tutti i beneficiari tuttavia, nonostante il supporto fornito dall'amministrazione regionale, la fase attuativa ha evidenziato una certa difficoltà degli Istituti scolastici a porre in essere tutte le operazioni necessarie per una conclusione celere dell'intervento. Ciò ha comportato di conseguenza l'impossibilità di certificare il valore dell'intervento entro la scadenza del periodo contabile 2020-2021, rimandando così tale certificazione al mese di Dicembre 2021.

2) Intervento: "Assegnazione di borse di studio provvidenze e servizi per il diritto allo studio universitario– anno accademico 2020-2021 e 2021-2022." (Azione 8.2.1)

In considerazione che a seguito della pandemia si è innescata sul territorio regionale anche una crisi di livello economico e sociale si è ritenuto opportuno, offrire un sostegno concreto alle famiglie per agevolare la frequenza dei percorsi di Istruzione universitaria.

L'azione è volta ad agevolare in questo momento di difficoltà la partecipazione degli studenti a percorsi di istruzione universitaria ed equivalente, attraverso strumenti di sostegno (borse di studio gestite dall'ESU) finalizzati alla rimozione degli ostacoli di ordine economico, che di fatto limitano l'uguaglianza dei cittadini nell'accesso all'istruzione superiore.

Con la deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 01/10/2020 è stata approvata la Scheda dell'Intervento e lo schema di convenzione da sottoscrivere tra la Regione Molise e l'Ente regionale per lo Studio universitario (ESU), in quanto attuatore dell'intervento, per un totale di risorse assegnate pari a **€.896.386**. Con D.D. n. 119 del 25/11/2020 è stato approvato il relativo Avviso pubblico. Il numero dei destinatari delle borse di studio si attesta a n. 276 studenti. Il valore della spesa sostenuta è pari a €. 634.000.

Per questa operazione non è stata certificata alcuna somma entro la scadenza del periodo contabile 2020-2021, rimandando così tale certificazione agli anni 2021/2022.

4. LE PREVISIONI DI SPESA 2021-2022 E L'IMPATTO SUL TARGET N+3

I target di spesa cumulati - quota UE, collegati alla regola del disimpegno automatico "N+3", per le annualità 2021 e 2022 sono i seguenti:

	N+3 Quota UE cumulato al 2021 (euro)	N+3 Quota UE cumulato al 2022 (euro)
FESR	25.694.032	32.027.180
FSE	11.140.230	14.208.276
Totale POR	36.834.261	46.235.455

La distribuzione per Fondo è indicativa, giacché il raggiungimento dei target "sarà calcolato per Programma Operativo e non articolato per Fondo SIE" (indicazioni trasmesse dall'Agenzia per la Coesione Territoriale - Prot. 1059 del 27/12/2017 e contenute nella lettera delle Commissarie europee Thyssen e Cretu ai Ministri Poletti e De Vincenti).

Di seguito, si forniscono le previsioni di spesa al 31/12/2021 e al 31/12/2022 relativamente alle sole quote UE

Fondo	Spesa certificata (quota UE)	Previsioni di spesa 31/12/2021 (quota UE) netta	Previsioni di spesa 31/12/2022 (quota UE) netta
FESR	39.169.072,75	1.500.000,00	6.000.000,00
FSE	17.084.482,16	1.198.200,00	2.893.765,00
Totale POR	56.253.554,75	2.698.200,00	8.893.765,00

euro

Dalle previsioni sopra riportate, la distanza dal Target UE N+3 2021 è così sintetizzata:

	N+3 Quota UE cumulato al 2021	Spesa certificata al 30/09/2021 (quota UE)	Previsioni di spesa al 31/12/2021 (quota UE) netta	Spesa cumulata al 31/12/2021 (quota UE)	Delta
FESR	25.694.032	39.169.072,75	1.500.000,00	40.669.072,75	14.975.040,75
FSE	11.140.230	17.084.482,16	1.198.200,00	18.282.682,16	7.142.452,16
Totale POR	36.834.261	56.253.554,91	2.698.200,00	58.951.754,91	22.117.492,91

euro

Dalle previsioni sopra riportate, la distanza dal Target UE N+3 2022 è così sintetizzata:

	N+3 Quota UE cumulato al 2022	Spesa certificata al 30/09/2021 (quota UE)	Previsioni di spesa 2021 e 2022 (quota UE)	Spesa cumulata al 31/12/2022 (quota UE)	Delta
FESR	32.027.180	39.169.072,75	7.500.000,00	46.669.072,75	14.641.892,75
FSE	14.208.276	17.084.482,16	4.091.965,00	21.176.447,16	6.968.171,16
Totale POR	46.235.455	56.253.554,91	11.591.965,00	67.845.519,91	21.610.063,91

euro

La spesa già realizzata e le previsioni di spesa sopra riportate testimoniano un sovraperformante raggiungimento dei target “N+3” in scadenza al 31/12/2021 e al 31/12/2022, di fatto già abbondantemente superati alla data del presente Rapporto. Ciò è dovuto, oltreché al regolare avanzamento delle procedure ordinarie già attivate sul POR, alla rapida attuazione delle misure di contrasto agli effetti causati dalla pandemia, caratterizzate - per la gran parte - da una maggiore velocità attuativa in ragione della loro natura prevalentemente automatica. A ciò si aggiunge l’accelerazione connessa all’applicazione del tasso di cofinanziamento della quota UE al 100% per l’anno contabile 1 luglio 2020 – 30 giugno 2021.

5.MONITORAGGIO E SISTEMA INFORMATIVO – SCAMBIO ELETTRONICO DEI DATI

Il Sistema di monitoraggio regionale denominato MOSEM (Sistema di Monitoraggio e Scambio Elettronico del Molise) gestisce tutte le attività del POR FESR-FSE 2014-2020; deriva dal riuso del Sistema “Caronte”, sviluppato dall’Amministrazione regionale Siciliana nel periodo di programmazione 2007-2013. Il Sistema è conforme al protocollo unitario di colloquio definito dall’IGRUE ed è accessibile via web attraverso credenziali personali che consentono di attribuire diversi livelli di visibilità e privilegi sui dati.

Come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013 in merito allo scambio elettronico dei dati e affidabilità dei sistemi, MOSEM raccoglie tutte le informazioni necessarie per la gestione, il controllo ed il monitoraggio dell’attuazione del Programma.

Il Sistema ha ottenuto ad ottobre 2016 la “validazione” da parte di IGRUE/SOGEI (visita in loco 20 e 21) propedeutica alla Designazione delle Autorità; in data 12 giugno 2018, si sono concluse positivamente le attività di follow up in relazione ai rilievi aperti nella precedente verifica.

Nel corso del 2020 il sistema è stato sottoposto alla reingegnerizzazione del software mediante l’introduzione di nuove tecnologie informatiche con lo scopo non solo di migliorarne e aggiungervi funzionalità (incluse la semplificazione di alcuni processi, la facilità d’uso, la leggibilità, le attività di supporto e manutenzione), ma anche di curare l’interfacciamento con altri processi e sistemi, tra cui URBI Smart.

In particolare, dal punto di vista funzionale, i due sotto-sistemi principali che costituivano il modello iniziale, denominati Avvisi e Bandi e Gestione Progetti, sono stati incorporati nell’attuale versione aggiornata; di conseguenza le proposte progettuali che, superando la fase della valutazione e concorrendo alla formazione della graduatoria sono ammesse a finanziamento, tramite una semplice funzionalità attivata dall’utente, diventano progetti che conservano tutte le informazioni già inserite nella fase di presentazione dei progetti/interventi individuali; l’introduzione di tale funzionalità non solo ha permesso un notevole risparmio di tempo nell’inserimento dei dati anagrafici e di progetto, ma ha anche garantito l’integrità degli stessi.

Nel dettaglio il modulo Avvisi e Bandi consente la compilazione della domanda telematica di partecipazione ad un Avviso/Bando da parte dei potenziali Beneficiari. Guida gli utenti alla compilazione della domanda tramite una procedura telematica in grado di effettuare on-line controlli sui dati imputati dal Beneficiario al fine di ridurre, dove possibile, errori formali che impedirebbero o rallenterebbero il successivo iter di approvazione e finanziamento.

È costituito da moduli software e di basi dati che consentono:

- la gestione delle attività di raccolta informatica delle domande di contributo;
- la disponibilità di una anagrafica centralizzata degli utenti censiti (partita IVA e codice fiscale);
- la raccolta centralizzata della documentazione di corredo alle domande di contributo;
- l’omogeneizzazione degli avvisi/bandi del PO gestiti sul sistema;
- la disponibilità di strumenti utili alle procedure istruttorie e di valutazione (gestione check list);

- la disponibilità di strumenti utili al monitoraggio dello stato di presentazione delle domande di contributo;
- maggiore trasparenza nella gestione degli avvisi/bandi attraverso la piena visibilità ai proponenti dello stato della richiesta presentata.

Il sistema informativo del POR Molise FESR-FSE 2014-2020 è dotato di funzionalità di supporto alla programmazione, gestione, monitoraggio e controllo delle operazioni, nonché certificazione delle spese e tenuta della contabilità del Programma.

Il sistema assiste e guida gli utenti nelle diverse fasi ed attività ed agevola la raccolta e l'archiviazione delle relative informazioni che vengono poi impiegate anche per il monitoraggio e la sorveglianza.

Il sistema traduce in termini informatici le previsioni organizzative del Si.Ge.Co. mediante un *workflow* di trattamento dati ed una profilatura delle utenze che garantisce un pieno allineamento fra le procedure organizzative-amministrative e le funzionalità del sistema.

Il sistema consente, in particolare, di supportare le diverse tipologie di soggetti coinvolti:

- Autorità di Gestione e sue articolazioni organizzative (gestione attuativa dei progetti, controlli di I livello, monitoraggio e rendicontazione, etc.);
- Autorità di Certificazione e sue articolazioni organizzative;
- Autorità di Audit e sue articolazioni organizzative, cui potrà essere garantito l'accesso alle informazioni di sua pertinenza;
- Organismi Intermedi (in tal caso sono previste idonee funzionalità in grado di supportare un flusso informativo adeguato ai compiti di gestione e controllo loro assegnati);
- Beneficiari, coinvolti a pieno titolo nel processo di alimentazione delle informazioni di propria competenza nel sistema.

Il sistema è inoltre dotato di un gestore documentale, che consente l'archiviazione della documentazione collegata sia ai singoli progetti che ad altre entità (Programmi, Articolazioni programmatiche, etc.).

Fra i documenti che possono essere caricati in relazione a ciascuna operazione rientrano gli atti relativi al finanziamento dell'operazione e quelli concernenti i singoli avanzamenti finanziari (impegni, trasferimenti, revoche, pagamenti effettuati, spese sostenute) di cui sono sempre presenti i dati identificativi. In particolare è presente la documentazione relativa ai controlli di primo livello (pista di controllo, programma dei controlli, verbali delle visite di controllo) e alla certificazione delle spese effettuata dall'AdC.

Il Sistema è composto da diversi moduli applicativi, ciascuno dei quali concorre alla gestione degli investimenti pubblici (unitaria, interoperabile, specifica e cooperativa).

Di seguito sono descritte sinteticamente le funzionalità di ciascun modulo:

- **Modulo di Amministrazione:** consente la configurazione e la gestione di elementi applicativi di base riferiti ai Programmi e alle Operazioni (voci di spesa, modelli di piste del quadro economico, etc.) ed il monitoraggio degli accessi al sistema;
- **Modulo di Profilatura:** consente la gestione del sistema di profilatura degli utenti per l'accesso alle specifiche funzionalità previste da ciascun modulo applicativo. Il modulo consente inoltre la gestione del sistema di anagrafica centralizzato presente nel sistema;
- **Modulo di Gestione Programmi e Fonti:** consente la gestione delle informazioni relative ai Programmi, alle Fonti finanziarie e ai Piani;
- **Modulo di Gestione Operazioni:** consente la gestione delle informazioni relative alle operazioni e alle relative informazioni di avanzamento, considerando le specificità di tutte le tipologie di operazione: 1) Opere Pubbliche, 2) Acquisizione di beni e/o di Servizi, 3) Aiuti alle imprese, 4) Attività Formative, 5) Voucher e incentivi agli individui, 6) strumenti di ingegneria finanziaria e le diverse modalità di attuazione (Operazioni a titolarità, a regia, etc.).
- **Modulo di gestione degli avanzamenti:** consente la gestione tramite workflow degli avanzamenti finanziari, fisici e procedurali dei singoli progetti prima dell'invio al sistema nazionale. Gli avanzamenti

finanziari sono differenziati a seconda della tipologia di operazione e della modalità di attuazione. Il modulo integra le funzionalità utili al controllo (check list di primo livello) e alla certificazione delle spese;

- **Modulo Monitoraggio:** consente la gestione del flusso interno dei dati collegati a tutti gli avanzamenti censiti e da sottoporre al processo di validazione; le informazioni che superano i controlli di validazione previsti dal sistema costituiscono il supporto per la produzione della reportistica e per gli scambi con altri sistemi, tra cui quello con l'IGRUE (SNM).
- **Modulo di gestione della certificazione:** a supporto dell'AdC consente la gestione del processo di certificazione delle spese e della successiva elaborazione di una domanda di pagamento. Coerentemente con quanto previsto nel Si.Ge.Co., la funzionalità prevede la creazione di singole battute di certificazione con un set di spese e/o pagamenti da associare ad esse. Il modulo fornisce all'utente una visualizzazione completa delle spese rendicontate dai beneficiari, degli esiti dei controlli di primo livello e dell'insieme di documenti a corredo di ciascuna registrazione finanziaria. Sono inoltre previste funzionalità per l'effettuazione delle chiusure annuali dei conti;
- **Modulo interoperabilità con il Bilancio:** consente di interagire con il sistema del bilancio regionale per recuperare informazioni sui movimenti contabili (impegni, pagamenti e trasferimenti) effettuati dalla Regione;
- **Modulo Gestore documentale:** consente sia l'archiviazione della documentazione inerente ai Programmi, alle Articolazioni, alle Fonti, sia la realizzazione di un vero e proprio fascicolo elettronico di progetto nel quale conservare, organizzare e rendere consultabili i documenti relativi ai processi e ai servizi gestiti dall'applicazione, mediante opportune forme di indicizzazione e strumenti di ricerca. A seconda della profilatura delle utenze questo rilevante patrimonio informativo può essere consultato per consentire ricerche, analisi e approfondimenti settoriali. L'applicativo permette, inoltre, la gestione dagli atti che hanno portato alla individuazione e selezione dei Beneficiari e/o soggetti attuatori (bandi, atti amministrativi o altro), dalle domande di richiesta di contributo presentate dal Beneficiario, dagli atti di approvazione delle graduatorie e di concessione dei contributi o aiuti, dagli atti di impegno, dagli atti di erogazione delle anticipazioni, dalla contabilità di attività, e dagli elementi relativi al progetto, immediatamente disponibili, o inseriti dal Beneficiario;
- **Modulo di Reporting:** consente l'accesso alle funzionalità di reportistica presenti nel sistema in coerenza e a supporto delle funzioni di ruolo specifiche di ciascun utente;
- **Modulo di Import ed Export:** consente l'interoperabilità applicativa, garantendo lo scambio di informazioni tra MOSEM e altri sistemi attraverso le funzionalità di acquisizione di dati esterni e di trasformazione ed esportazione della base dati applicativa (export in coerenza con il protocollo di colloquio 2014/2020).

Ciascun utente, secondo la corrispondente profilatura, viene abilitato a compiere, all'interno dei moduli dell'applicativo descritti, specifiche azioni connesse alle proprie competenze e in coerenza con quanto descritto nel Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.).

Il sistema prevede le seguenti funzionalità:

- censimento dei dati di dettaglio relativi al Programma (articolazioni, indicatori, piano finanziario, etc.), a cura dell'AdG;
- censimento dei progetti finanziati dal Programma (informazioni anagrafiche, piano finanziario, quadro economico, previsioni di spesa, soggetti correlati, etc.), a cura dei responsabili degli uffici competenti dell'AdG e/o dei Beneficiari;
- raccolta dei dati di dettaglio sugli avanzamenti finanziari, economici, fisici, procedurali, a livello di singola operazione e di singola spesa, a cura dei responsabili degli uffici competenti dell'AdG e/o dei Beneficiari;
- gestione delle attività di controllo di primo livello che vengono programmate e registrate nell'applicativo a livello di singola operazione e risultano consultabili dagli utenti abilitati, tra gli altri, dall'AdC e dall'AdA;

- gestione delle attività connesse alla certificazione delle spese, alla tenuta del registro dei recuperi e delle irregolarità, nonché alla chiusura annuale dei conti, a cura dell'AdC;
- gestione delle scadenze di monitoraggio e delle attività di verifica dei dati trasmessi dai Beneficiari e/o dagli Organismi Intermedi.

Il sistema essendo completamente conforme al protocollo unitario di colloquio per la programmazione 2014-2020 e con le previsioni dell'Allegato III del Regolamento 480/2014 è configurato, mediante specifici workflow, per assicurare la corretta imputazione ed elaborazione delle informazioni da parte degli utenti.

Il sistema inoltre è dotato di controlli di correttezza formale dei dati e di coerenza tra le informazioni inserite che consentono di avere informazioni congrue e corrette nel sistema.

Ad intervalli regolari, corrispondenti alle scadenze fissate a livello nazionale dal MEF-IGRUE, i dati di monitoraggio inseriti nel sistema sono validati ai vari livelli e resi disponibili all'AdG che predispone l'invio cumulativo al livello nazionale; contemporaneamente il sistema rende disponibili i medesimi dati all'AdC ai fini della elaborazione ed eventuale invio della corrispondente certificazione di spesa.

Il sistema integra, oltre ai campi specifici richiesti dal protocollo di colloquio, un'apposita sezione dedicata alla gestione dei "giustificativi di spesa" nella quale devono essere registrati i dati che dimostrano l'esecuzione di un pagamento; inoltre, è richiesto il caricamento del corrispondente documento scansionato che verrà conseguentemente archiviato adeguatamente nella sezione documentale del sistema.

L'insieme delle informazioni relative ai pagamenti e ai giustificativi ad essi associati costituiscono la base per la preparazione della domanda di pagamento e dei conti (annuali e finali).

Il sistema, in seguito a ciascuna validazione per la certificazione delle spese, mediante apposita reportistica storicizzata consente di ricostruire in ogni momento il quadro di ogni singola certificazione specificando i diversi livelli di contribuzione al programma.

Il sistema è dotato di apposite funzionalità per la gestione degli importi certificati cui applicare eventuali sospensioni, in virtù di un procedimento giudiziario o di un ricorso amministrativo con effetto sospensivo; gli importi sospesi diverranno definitivi in seguito alla conclusione della procedura amministrativa di convalida. Le spese sospese confluiscono in un apposito registro consultabile da parte dell'AdC.

Scambio elettronico dati AdG - Stato (IGRUE)

L'Autorità di Gestione del POR Molise FESR-FSE 2014-2020, tramite il sistema MOSEM, ha il compito di assicurare periodicamente il trasferimento e la validazione dei dati finanziari, procedurali e fisici inerenti allo stato di avanzamento finanziario del POR e il raggiungimento del performance framework alla Commissione Europea.

I dati raccolti dal sistema sono trasmessi al sistema di monitoraggio nazionale bimestralmente e nel rispetto delle scadenze previste.

Il sistema è, difatti, dotato di specifiche funzionalità che consentono di definire la periodicità del monitoraggio (es. mensile, bimestrale, semestrale), la rilevazione, la verifica e la successiva trasmissione dei dati di monitoraggio al Sistema Nazionale di Monitoraggio.

In particolare, nel modulo monitoraggio l'AdG ha la possibilità di:

- definire i periodi di monitoraggio attraverso il censimento della battuta di monitoraggio in cui l'AdG indica la data di validazione;
- raccogliere i dati di monitoraggio tramite la generazione dell'estrazione di monitoraggio con cui il sistema estrapola tutti i dati imputati fino a quel momento dai diversi soggetti; inoltre, l'AdG ha la possibilità di eseguire la funzione "ricalcola" dei dati di monitoraggio consentendo così di aggiornare i dati nell'ambito della stessa estrazione.
- visualizzare i controlli di validazione dei dati di monitoraggio ossia controlli di qualità e di coerenza dei dati che vengono effettuati ai fini della validazione sul Sistema Nazionale di Monitoraggio;

- trasmettere i dati al Sistema Nazionale di Monitoraggio attraverso le modalità tecniche descritte nel Protocollo Unico di Colloquio (PUC) definite dal MEF-RGS-IGRUE per la programmazione comunitaria 2014-2020.

Di seguito lo storico degli invii al Sistema Nazionale di Monitoraggio:

scadenza bimestrale	data ultima valid.
31 dicembre 2019	27/02/2020
28 febbraio 2020	26/04/2020
30 aprile 2020	
30 giugno 2020	28/07/2020
31 agosto 2020	25/09/2020
31 ottobre 2020	26/11/2020
31 dicembre 2020	02/03/2021

Si ricorda che il MEF-RGS-IGRUE con nota protocollo n. 39763 del 17/03/2020 ha trasmesso la Circolare con la quale ha comunicato, per tutti i Programmi finanziati nell'ambito della Politica di Coesione, la proroga al 23 aprile 2020 della scadenza di validazione dei dati di monitoraggio riferiti al I bimestre 2020 in conseguenza dello stato di emergenza sanitaria ed in particolare dalle ulteriori prescrizioni contenute nel DPCM dell'11/03/2020 in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 per l'intero territorio nazionale.

A novembre 2020 il MEF-RGS ha rilasciato la versione 2.2 del Protocollo Unico di Colloquio realizzata per rispondere alle esigenze informative manifestate da vari stakeholder.

Nell'ambito della programmazione della politica di coesione, la Commissione europea ha adottato specifiche misure per affrontare la crisi sanitaria conseguente all'epidemia COVID-19 al fine di garantire agli Stati membri l'immediata disponibilità di risorse finanziarie derivante dai fondi comunitari. In tale contesto, al fine di garantire a livello nazionale la corretta rilevazione della spesa riservata agli interventi COVID-19, il MEF-RGS con la circolare n.17 del 28/07/2020 ha indicato le modalità operative per l'adeguamento del protocollo di colloquio per l'identificazione dei progetti nel Sistema Nazionale di Monitoraggio; con la successiva nota protocollo n. 212027 del 02/11/2020 di aggiornamento dell'allegato 1 "Nota tecnica" riguardante il "Monitoraggio degli interventi previsti da riprogrammazioni di risorse coesione comunitarie e nazionali per l'emergenza COVID-19", il MEF-RGS ha specificato che tutti i progetti finanziati dai Programmi nell'ambito dell'iniziativa denominata "Coronavirus Response Investment Initiative" (CRII), dovevano essere classificati (o riclassificati, qualora già presenti sul Sistema Nazionale di Monitoraggio) utilizzando i codici dei nuovi Risultati Attesi (RA); inoltre, per il monitoraggio degli interventi per l'emergenza COVID-19 è stato introdotto un nuovo valore ad hoc denominato "Emergenza_COVID_19", all'interno della tabella di contesto TC12.9-CLASSIFICAZIONE-AL per marcare i progetti della CRII.

Scambio elettronico dati AdG - Commissione Europea

Sebbene l'IGRUE abbia predisposto, a livello nazionale, un apposito protocollo per lo scambio elettronico dei dati tra il Sistema Nazionale di Monitoraggio (SNM) e quello della Commissione Europea (SFC2014), rimane a carico della Regione l'alimentazione ed il corretto caricamento delle informazioni all'interno del sistema europeo.

Nel corso dell'anno 2020 le variazioni apportate al Programma operativo sono state inserite nel Sistema informativo SFC2014 della Commissione: in particolare sono state inserite nel sistema le seguenti versioni del Programma:

- 4.0 rinviate per modifiche dalla CE il 9 gennaio 2020;
- 4.1 convalidata il 6 aprile 2020;
- 5.0 convalidata l'8 settembre 2020;

Inoltre, è stata inserita la seguente versione della designazione delle autorità:

- 1.2 convalidata il 18 marzo 2020;

Relazioni annuali di attuazioni:

- 2019.0 del 26 ottobre 2020 accettata dalla CE;

Previsioni di spesa:

- 202001.0 del 30 gennaio 2020;
- 202002.0 del 29 luglio 2020;
- 202003.0 del 29 ottobre 2020;

Domande di pagamento:

Fondo FSE			
vers.	periodo	tipo	data
5.0	01/07/2019 - 30/06/2019	Intermedio	24/01/2020
6.0	01/07/2019 - 30/06/2019	Intermedio	15/04/2020
7.0	01/07/2019 - 30/06/2019	Finale	30/07/2020
1.0	01/07/2020 - 30/06/2021	Intermedio	28/12/2020

Fondo FESR			
vers.	periodo	tipo	data
5.0	01/07/2019 - 30/06/2019	Intermedio	29/01/2020
6.0	01/07/2019 - 30/06/2019	Intermedio	11/05/2020
7.0	01/07/2019 - 30/06/2019	Finale	05/08/2020

Documenti necessari all'esame e all'accettazione dei conti in conformità all'articolo 139, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013 Periodo contabile 01/07/2018 - 30/06/2019 - versione 2018.0 del 28 maggio 2020);

- Relazione e Parere di controllo annuale 2019 Versione 2018.0 del 26/05/2020;
- Rapporto Audit sistema 2020 Versione1.0 Data della relazione di audit finale 5/10/2020.

Interoperabilità del Sistema Informativo MOSEM con sistemi interni

Al fine di rispettare le raccomandazioni comunitarie volte a ridurre ridondanze e disallineamenti derivanti dal popolamento di diverse basi di dati e per aumentare la rapidità di trasmissione e l'affidabilità dei dati stessi, sono stati attivati i servizi di interoperabilità con URBI Smart, sistema informativo gestionale utilizzato dalla Regione Molise per la protocollazione, la contabilità e il bilancio.

In particolare, nell'attuale versione del sistema MOSEM è stata realizzata una interfaccia con il modulo di URBI Smart che gestisce la contabilità e il bilancio che permetta all'utente, per singolo progetto, di richiamare i provvedimenti di impegno o disimpegno o quelli liquidazione (trasferimenti per i progetti a regia, pagamenti per quelli a titolarità regionale) sui capitoli di bilancio.

6.RIDUZIONE DEGLI ONERI A CARICO DEI BENEFICIARI

Le misure più incisive adottate dalla Regione per ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari possono essere individuate soprattutto nella messa in funzione del Sistema Informativo regionale per la gestione delle operazioni (denominato MOSEM) e nel ricorso per alcuni interventi finanziati con le risorse del POR all'utilizzo delle opzioni di semplificazione dei costi (OSC) previste dagli articoli 67, 68, 68 bis e 68 ter del regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1304/2013.

Per ciò che riguarda il Sistema di monitoraggio regionale denominato MoSEM (Sistema di Monitoraggio e Scambio Elettronico del Molise) esso gestisce tutte le attività del POR FESR-FSE 2014-2020.

Il Sistema è conforme al protocollo unitario di colloquio definito dall'IGRUE ed è accessibile via web attraverso credenziali personali che consentono di attribuire diversi livelli di visibilità e privilegi sui dati.

Come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013 in merito allo scambio elettronico dei dati e affidabilità dei sistemi, il Sistema raccoglie tutte le informazioni necessarie per la gestione, il controllo ed il monitoraggio dell'attuazione del Programma.

La funzionalità del Sistema che incide maggiormente sulla riduzione degli oneri amministrativi per i beneficiari e senz'altro quella denominata "AVVISI e BANDI". Essa infatti consente la compilazione della domanda telematica di partecipazione ad un Avviso/Bando da parte dei potenziali Beneficiari, guida gli utenti alla compilazione della domanda tramite una procedura telematica in grado di effettuare on-line controlli sui dati imputati dal Beneficiario al fine di ridurre, dove possibile, errori formali che impedirebbero o rallenterebbero il successivo iter di approvazione e finanziamento.

Inoltre il sistema è dotato di un "Gestore documentale" che consente l'archiviazione sia della documentazione inerente ai Programmi, le Articolazioni programmatiche, etc., sia di quella collegata a ciascuna singola operazione come gli atti relativi al finanziamento e quelli concernenti i singoli avanzamenti finanziari (impegni, trasferimenti, revoche, pagamenti effettuati, spese sostenute)

In sostanza l'architettura del Sistema consente ai Beneficiari di inserire ed esibire le informazioni ed i documenti una sola volta, senza quindi aggravio di oneri per loro o duplicazione di funzioni. Inoltre il Sistema consente la condivisione dei dati attraverso lo scambio tra le varie Autorità del Programma e consente quindi un notevole risparmio di tempo necessario per soddisfare le varie esigenze informative.

Per ciò che concerne invece l'utilizzo delle opzioni di semplificazione dei costi (OSC) previste dagli articoli 67, 68, 68 bis e 68 ter del regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1304/2013 esse sono state utilizzate in diversi interventi finanziati con le risorse del Programma proprio con l'intento di fornire ai Beneficiari uno strumento in grado di ridurre il carico amministrativo sotteso alle operazioni a loro assegnate soprattutto nella fase di rendicontazione delle spese che storicamente è quella con maggiori profili di complessità.

Le tipologie di opzioni di semplificazione dei costi utilizzate nel Programma sono:

- tabelle standard di costi unitari di cui all'art. 67 lett, b del Regolamento (UE) 1303/2013 e al Regolamento Delegato(UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017 ;
- somme forfettarie di cui all'articolo 67, paragrafo 1, lettera c) del regolamento (UE) n. 1304/2013
- tassi forfettari di cui all'art. 68 ter, paragrafo 1 del Regolamento (UE) 1303/2013, così come modificato dal Regolamento (UE) 2018/1046.

Infine per contenere gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari degli interventi soprattutto nel periodo dell'emergenza Covid sono stati adottati da parte dell'ADG provvedimenti per l'adeguamento delle attività di gestione e di controllo del Programma volti sia a salvaguardare i beneficiari degli interventi finanziati con risorse a valere sul PO, sia a consentire all'amministrazione di riorganizzare, le proprie attività. Quanto al primo aspetto, con Determinazione Direttoriale n.16 del 14/03/2020 avente ad oggetto "*Emergenza COVID-19 (DD.PP.CC.MM. 31 GENNAIO 2020, 4 MARZO 2020, 8 MARZO 2020, 9 MARZO 2020 E 11 MARZO). Sospensione termini (ordinatori e perentori) con scadenza nella fase emergenziale a carico dei beneficiari dei Programmi comunitari e nazionali di derivazione comunitaria (POR FESR-FSE MOLISE 2014-20, PIANO AZIONE COESIONE 2007-13, RETROSPETTIVI 2007-13, PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE MOLISE (2014-2020)*", è stata disposta la sospensione di tutti i termini (ordinatori e perentori) con scadenza nella attuale fase emergenziale di cui al DPCM 11 marzo 2020 e di sue eventuali estensioni temporali, posti a carico dei soggetti beneficiari delle agevolazioni concesse e dei soggetti per i quali sono in corso le fasi istruttorie di valutazione/selezione a seguito di presentazione di candidatura, a valere sui programmi comunitari e nazionali di derivazione comunitaria.

Dello stesso tenore è stato il provvedimento adottato successivamente, in data 12/11/2020, con Deliberazione di Giunta regionale n.428, avente ad oggetto "*POR MOLISE FESR FSE 2014 – 2020, STATO DI EMERGENZA SANITARIA - PROROGA TERMINI*" mediante cui è stato disposto di prorogare tutti i termini, scaduti o in scadenza nell'arco di vigenza dello stato emergenziale di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 e successive mm.ii., stabiliti nei rispettivi disciplinari d'obblighi/convenzioni sottoscritti dai soggetti beneficiari della gran parte degli avvisi in essere, al 30 giugno 2021.

Con riferimento allo svolgimento delle attività di controllo del Programma, per alcuni interventi per la cui realizzazione non fosse strettamente necessario procedere con le verifiche in loco, sono stati adottati

provvedimenti volti a consentire il prosieguo delle attività progettuali disponendo che l'Ufficio Rendicontazione e Controllo proceda comunque con gli adempimenti ai fini dell'ammissibilità della spesa con un controllo documentale contabile dei giustificativi e delle dichiarazioni presentate dal beneficiario a corredo della relazione finale (documentazione caricata anche sulla piattaforma MoSEM), nonché sulla base delle check istruttorie redatte dagli Uffici preposti, rimandando le visite ispettive in loco alla fase di rientro dall'emergenza così da consentire l'avanzamento procedurale della pratica di rendicontazione altrimenti bloccata.